



Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "E. Vanoni"

Tecnico Economico – Tecnologico – Liceo Artistico

Via Acquaviva, 8

73048 NARDO' (Le)



Piano Triennale Offerta Formativa
2019/2022

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST.ISTRUZ.SUP.-
VANONI-NARDO' è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
20/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6081 del
06/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
20/12/2018 con delibera n. 2*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Alternanza Scuola lavoro
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il nostro istituto ha un livello di provenienza socio-economica medio-basso degli studenti, ciò rappresenta una opportunità per l'istituto che riesce a garantire agli allievi varie opportunità di apprendimento. Inoltre il nostro istituto registra una irrilevante percentuale di studenti stranieri, pertanto ciò costituisce una situazione di partenza più favorevole per gli allievi dal punto di vista dell'integrazione. L'istituto ha attivato progetti PON relativi alle competenze di base e all'inclusione, finalizzati a favorire l'arricchimento formativo degli studenti e delle studentesse.

Vincoli

La differente provenienza territoriale dei nostri studenti non consente una organizzazione didattica alternativa a quella tradizionale e spesso è causa di limitazione di attività extra curricolari che si rivelano maggiormente vantaggiose per gli alunni del luogo.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio a vocazione altamente turistica, così come si evince dai dati statistici degli ultimi anni, rappresenta una notevole risorsa alla quale il nostro istituto guarda con attenzione e riferimento costante nella pianificazione del lavoro. Allo stesso modo la presenza di risorse artistico-culturali stimolano la scuola ad operare tenendo in considerazione simili opportunità. La collaborazione con gli enti locali è costante e produttiva, dati i numerosi progetti svolti avendo come partner questi Enti.

Vincoli

La non adeguata presenza di attività economiche appartenenti al settore secondario e terziario limitano la possibilità di realizzare interventi in collaborazione con le stesse, e quando questi sono stati attivati non sempre hanno dato i risultati sperati.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto Vanoni situato nel centro della città di Nardo', consta di due plessi di cui uno, sede del Liceo Artistico, antica dimora del monastero dei Domenicani, e' ubicato nel cuore del centro storico cittadino. Entrambe le strutture sono facilmente raggiungibili anche dagli studenti fuori sede e vantano un totale adeguamento alle norme di sicurezza dettate dalla normativa in vigore. L'istituto e' dotato di sette laboratori informatici, un laboratorio scientifico, un laboratorio di topografia, una mediateca, una biblioteca e tre laboratori professionali. Tutte le aule sono fornite da LIM. I software in uso in tutto l'istituto sono aggiornati e adeguati alle esigenze didattiche. La palestra, recentemente ristrutturata e' dotata di pannelli fotovoltaici a servizio dell'intero istituto nel rispetto delle norme attinenti il risparmio energetico.

Vincoli

Le risorse economiche provengono per la maggior parte da finanziamenti statali ed europei, pertanto la quasi irrilevante quota proveniente dalle famiglie e dai privati, garantisce solo una minima possibilità di ampliare ulteriormente l'offerta formativa.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IST. ISTRUZ. SUP. - VANONI-NARDO' (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	LEIS02600V

Indirizzo	VIA B. ACQUAVIVA 8 - 73048 NARDO'
Telefono	0833871062
Email	LEIS02600V@istruzione.it
Pec	leis02600v@pec.istruzione.it

❖ LICEO ARTISTICO - NARDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO D'ARTE
Codice	LESD02601Q
Indirizzo	PIAZZA S.DOMENICO NARDO' 73048 NARDO'

Indirizzi di Studio

- ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE
- ARCHITETTURA E AMBIENTE
- SCENOGRAFIA
- DESIGN
- GRAFICA
- ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO

Totale Alunni	125
---------------	-----

❖ CORSO SERALE LICEO ART. "VANONI" NARDO' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO D'ARTE
Codice	LESD026504
Indirizzo	- NARDO'

❖ IST. TECN. COMM.LE NARDO' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	LETD026015

Indirizzo	VIA ACQUAVIVA 8 - 73048 NARDO'
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • TURISMO • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO • RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING • SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni 387

❖ **CORSO SERALE I.T.C. "VANONI" NARDO' (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	LETD02650D
Indirizzo	VIA ACQUAVIVA - NARDO'
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

❖ **IST. TECN. PER GEOMETRI - NARDO' (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
Codice	LETL02601G
Indirizzo	VIA BELLISARIO ACQUAVIVA - 73048 NARDO'
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. • COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Totale Alunni
80

Approfondimento

Nato nel lontano 1960/61 come sede staccata dell'ITCG "COSTA" di Lecce, il nostro Istituto acquista personalità giuridica ed autonomia amministrativa dal 1° ottobre 1961. Nel 1965 l'Istituto viene intitolato ad *Ezio Vanoni*, insigne economista e uomo politico, ministro delle Finanze e del Bilancio, che riorganizzò gli uffici finanziari del dopoguerra e introdusse la dichiarazione annuale dei redditi. L'Istituto *Ezio Vanoni* è stato il primo Istituto che ha inaugurato la politica della *scuola in rete con il territorio*. Attualmente possiede un indirizzo Economico, Turistico, Turistico sportivo e Tecnologico. Dall'a. s. 2012/2013, a seguito del ridimensionamento della rete scolastica, all'Istituto "Vanoni" è stato associato il Liceo Artistico Statale, ex Istituto d'Arte di Nardò, precedentemente accorpato all'Istituto Statale d'Arte "G. TOMA" di Galatina. L'istituto d'Arte, fin dalla sua nascita ha svolto nella città di Nardò un'importante funzione di elevazione culturale ed economica, divenendo occasione di formazione professionale di numerosi artisti ed artigiani, anche di notevole valore. Con una tale varietà di indirizzi il nostro Istituto si inserisce ancor più nel contesto sociale ed economico locale, rispondendo, così, alle profonde trasformazioni del mondo del lavoro. I cambiamenti hanno reso necessario un adeguamento dei programmi curriculari ed uno spostamento degli obiettivi formativi verso nuovi valori: la capacità di operare in contesti ambientali diversi, la duttilità, la capacità critica, l'abilità di inserirsi e orientarsi in lavori nuovi e creativi.

L'Istituto consta di due corsi serali per studenti lavoratori e per l'inclusione sociale: Economico per il Tecnico e Design per il Liceo Artistico. Dal corrente anno scolastico è attivato il corso serale CAT Tecnologico - Geometri.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori

Con collegamento ad Internet

3

Chimica

1

	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	5
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	105
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	25
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	6

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	63
Personale ATA	19

Approfondimento



Ai fini dell'ampliamento dell'offerta formativa, si rende necessaria la presenza di docenti di Potenziamento appartenenti alle seguenti classi di concorso:

-per l'Istituto Tecnico: A 48 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE - A 45 SCIENZE ECONOMICO AZIENDALI - B 16 LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE - AB 24 LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE).

-per il Liceo Artistico: A 14 DISCIPLINE PLASTICHE SCULTOREE E SCENOPLASTICHE - A 27 MATEMATICA E FISICA - A 18 DISCIPLINE GEOMETRICHE ARCHITETTURA E DESIGN D'ARREDAMENTO E SCENOTECNICA.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'Istituto Statale "E Vanoni" si assume il compito fondamentale di:

"Fornire gli strumenti per conoscere, decodificare ed utilizzare forme e regole economiche, sociali, culturali ed artistiche per cogliere i rapporti fra la dimensione globale e la dimensione locale".

*E' questa la **Mission** che l'Istituto intende perseguire sviluppando le seguenti finalità:*

OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI

- 1) *Sviluppare negli allievi l'amore per la conoscenza, il bisogno di ampliare e approfondire il proprio sapere;*
- 2) *Rielaborare i contenuti disciplinari in modo personale e autonomo e argomentare in modo coerente e consequenziale, utilizzando i linguaggi specifici;*
- 3) *Maturare un valido e autonomo metodo di lavoro, finalizzato all'autorealizzazione anche al di là dell'esperienza scolastica;*
- 4) *Attivare e realizzare un processo di autovalutazione;*
- 5) *Sviluppare e potenziare le capacità di osservazione e di interpretazione della realtà nei suoi molteplici aspetti;*
- 6) *Essere disponibili al dialogo educativo e all'attività di gruppo nell'ambito di un rapporto dialettico tra pari;*
- 7) *Acquisire comportamenti improntati al rispetto delle regole della legalità e della cultura della convivenza civile e dell'accoglienza, in funzione dell'esercizio di una cittadinanza attiva.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali



Priorità

Maggiore responsabilizzazione degli studenti e delle famiglie rispetto alle prove Invalsi e al lavoro scolastico.

Traguardi

Partecipazione del 95% degli studenti alle prove Invalsi. Maggiore impegno nello svolgimento delle prove.

Priorità

Programmazione specifica nei dipartimenti e nei consigli di classe finalizzata anche alla preparazione degli alunni alle prove standard.

Traguardi

Allineamento dei risultati rispetto alle medie di riferimento

Priorità

Maggiori esercitazioni degli alunni inerenti le prove nazionali nelle discipline di riferimento..

Traguardi

Almeno tre esercitazioni durante l'anno scolastico

Priorità

Simulazioni delle prove invalsi con valutazione specifica che abbia ricaduta nel curriculum.

Traguardi

Almeno una simulazione nel corso dell'anno scolastico

Competenze Chiave Europee

Priorità

Innalzamento del livello delle competenze chiave e di cittadinanza da parte degli studenti.

Traguardi

Ritardi non superiori a due al mese per studente; uscite anticipate non superiori a due al mese;

Priorità

Innalzamento del livello delle competenze chiave e di cittadinanza da parte degli studenti.



Traguardi

Astensioni collettive inferiori a cinque per classe durante l'anno scolastico.

Priorità

Innalzamento del livello delle competenze chiave e di cittadinanza da parte degli studenti.

Traguardi

Note disciplinari inferiori a cinque all'anno per studente o per classe.

Priorità

Innalzamento del livello di autonomia degli studenti. Programmazione trasversale degli insegnamenti da parte dei docenti.

Traguardi

Rispetto del Regolamento di istituto. Maggiore impegno nello studio. Valorizzazione degli insegnamenti trasversali.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Oggetto: Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti riguardante la definizione e la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa triennio 2019/2022 ai sensi dell'art.1 co 14.4 della L. 107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- La Costituzione Italiana art.3-30-33-34 e la L.241/90 e ss.mm
- la L. n. 59 /97, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;
- la L. n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;
- la L. 53/2003 concernente le norme generali sull'istruzione;
- l'art. 25 co 1-2-3 del Dlgs.165/ 2001 come modificato dal Dlgs150/2009;



- il Dpr 88/2010 Regolamento per il riordino degli Istituti Tecnici;
- il Dpr 89/2010 Regolamento per il riordino dei Licei;
- il Dlgs. 286/98 Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero;
- il DPR 394/99 Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero;
- la L. 104/92 concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili; -la L. 170/2010 concernente i disturbi specifici di apprendimento;
- la Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 relativa ai BES e la CM 8/2013 relativa ai BES; -il Dlgs. 81/2008;
- gli artt. 26-27-28-29 del CCNL 29/11/2007;
- il DPR 249/98 come modificato dal DPR 235/2007 Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;
- la nota MIUR 16 ottobre 2018 prot. n. 17832

TENUTO CONTO

- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto esplicitate nel Rapporto di autovalutazione;

PREMESSO

- che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente scolastico nella L. 107/2015;
- che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'Istituzione che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'offerta formativa e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato svolgere in base alla normativa vigente; che le competenze del Collegio dei Docenti, risultanti dal combinato disposto dell'art. 7 del Dlgs.297/94, di successivi provvedimenti normativi e delle disposizioni del CCNL, si riferiscono a : Elaborazione del PTOF ai sensi della L. 107/2015 che modifica l'art. 3 del DPR 275/99;
 - Adeguamento dei programmi d'insegnamento alle particolari esigenze



- del territorio e del coordinamento disciplinare (art. 7 co 2 del Dlgs. 297/94 e DPR 275/99);
- Adozione delle iniziative per il sostegno di alunni diversamente abili e di figli di lavoratori stranieri
- Adozione di iniziative secondo quanto indicato nella Nota n. 4273 del 04/08/2009 sull'integrazione degli alunni con disabilità, dalla L. 170/2010, dalla Direttiva Miur sui Bes del 27/12/2012, delle Linee guida per l'integrazione e l'accoglienza degli alunni stranieri del 19/02/2014;

EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

CONSIDERATO CHE:

Il PTOF è da intendersi non solo quale documento con cui l'Istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico- didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con le quali la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le Istituzioni scolastiche ma che, al contempo, le caratterizzano e le distinguono.

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane delle quali dispone l'Istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza. Si devono sentire "chiamati in causa" tutti i componenti dell'istituzione scolastica, in quanto la professionalità di ciascuno va oltre l'esecuzione di compiti ordinari e sa fare la differenza. Essi sono elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e ne faccia reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali, di dare un senso ed una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, pertanto, il Collegio dei Docenti



è chiamato ad elaborare il PTOF per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2016/17.

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente scolastico ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni:

- o L'offerta formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola;
- o Prevedere una leadership diffusa per valorizzare ed accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi facendo leva su competenze, capacità, interessi, motivazioni, attraverso la delega di compiti ed il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e responsabilità (in particolare dei tre collaboratori del dirigente scolastico).
- o Strutturare i processi di insegnamento- apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni nazionali ed ai Pecup di competenza, tenendo presente che con essi il Miur esplicita i LEP (livelli essenziali di prestazione), dunque non il punto di arrivo per gli studenti migliori, bensì i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione.

Da ciò deriva la necessità di:

1. Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;
2. Superare la dimensione trasmissiva ed individualistica dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);
3. Operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà, sia nella direzione dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini, della valorizzazione delle eccellenze;
4. Monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio;



5. Abbassare le percentuali di dispersione e di abbandono;
 6. Potenziare la didattica per competenze;
 7. Potenziare i livelli di sicurezza e prevenzione degli infortuni;
 8. Implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;
 9. Educare all'autoimprenditorialità;
- nonché l'esigenza di
- o Integrare funzionalmente le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali;
 - o Potenziare ed integrare il ruolo dei Dipartimenti e delle Funzioni strumentali al POF;
 - o Costituire un Comitato tecnico scientifico a supporto delle scelte istituzionali;
 - o Migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie, delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione, ai risultati conseguiti;
 - o Promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'Istituzione,
 - o Generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne le competenze;
 - o Migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche;
- o Migliorare l'ambiente di apprendimento,
- o Sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;
 - o Implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
 - o Accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti;
 - o Operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo;
 - o Porre l'apprendimento al centro della cultura organizzativa;
- o Considerare l'organizzazione scolastica come una comunità di pratiche che



condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, le sviluppa e le implementa rendendole patrimonio comune, utilizza l'errore come fattore di problematicità per la ricerca di altre soluzioni;

- o Prevedere forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti /risultati degli alunni;

Tutto ciò per consentire coerenza tra servizi offerti, esigenze dell'utenza e disposizioni normative, la creazione di un'offerta formativa sempre più verificabile e passibile di aggiustamenti, nonché la valorizzazione dell'identità specifica della comunità e l'integrazione vicendevolmente arricchente e funzionale coniugate ad una dimensione irrinunciabile di apertura alle dimensioni europea e globale.

RISCONTRATO CHE:

- Ø gli indirizzi del Piano vengono definiti dal Dirigente scolastico che, in proposito, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali; il Collegio dei Docenti lo elabora; il Consiglio di Istituto lo approva;
- Ø il piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre;
- Ø per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano le Istituzioni scolastiche possono avvalersi di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione.

VALUTATE:

le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, con il conseguente Piano di miglioramento relativo all'anno scolastico 2015/16, tenendo conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati per rispondere alle esigenze dell'utenza;

TENUTO CONTO:

del POF degli anni precedenti che rappresenta, a norma del DPR 275/99



art. 3 il “documento fondamentale costitutivo dell’identità culturale e progettuale delle Istituzioni scolastiche”; delle proposte formulate nelle riunioni dipartimentali e nei Consigli di classe; di quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio;

DETERMINA

DI FORMULARE AL COLLEGIO DOCENTI, per la elaborazione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa relativamente al triennio 2019/2022, i seguenti indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione:

1. Adeguare il POF al Piano triennale dell’offerta formativa previsto dalla L. 107/2015;
2. Prendere atto e acquisire il DPR 80/2013 ai fini della implementazione del Piano di miglioramento della qualità dell’offerta formativa e degli apprendimenti, nonché della valutazione dell’efficienza e dell’efficacia del sistema educativo di istruzione e formazione in coerenza con quanto previsto dall’art. 1 del Dlgs. 286 /2004;
3. Sviluppare e potenziare il sistema e il procedimento di valutazione e autovalutazione della nostra Istituzione scolastica, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite dall’Invalsi;
4. Partecipare alle iniziative del PON per la Programmazione 2014-2020, mediante la predisposizione di un PDM (Piano di Miglioramento) definito collegialmente, sulla base dell’autovalutazione dei propri bisogni, integrato al piano dell’offerta formativa. Esso sarà fondato su un’autodiagnosi dei fattori di maggiore criticità e costituito dall’insieme delle proposte di azioni (sia FSE sia FESR) con le quali la scuola intenderà affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento. Si cercherà di implementare l’offerta Formativa dell’Istituto con i quattro Assi di intervento previsti dalla Programmazione dei Fondi Strutturali Europei:

Ø ASSE I- ISTRUZIONE: volto a migliorare la qualità del sistema di istruzione e a favorire l’innalzamento e l’adeguamento delle competenze, promuovendo una maggiore partecipazione ai percorsi formativi e ai processi di apprendimento permanente.

Ø ASSE II – INFRASTRUTTURE PER L’ISTRUZIONE: finalizzato a promuovere e



sostenere l'istruzione, la qualificazione professionale e la formazione permanente con azioni finalizzate ad aumentare l'attrattività della scuola attraverso la riqualificazione delle infrastrutture e il potenziamento delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento, garantendo spazi architettonici adeguati agli approcci innovativi della didattica.

Ø ASSE III – CAPACITÀ ISTITUZIONALE E AMMINISTRATIVA: volto a incrementare la capacità istituzionale e l'efficienza della pubblica amministrazione in una prospettiva di miglioramento delle procedure di gestione nel settore dell'istruzione.

LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE dovrà avere riguardo della normativa di seguito indicata: L. 59/1997, DPR 275/99, L.107/2015, L. 53/2003, D.Lgs 59/2004, L. 169/2008, DPR 122/2009, DPR 81/2009, D.P.R. 88/2010 e dovrà recepire le istanze emerse in sede di dipartimenti e consigli di classe.

In particolare si dovranno tenere in debita considerazione gli obiettivi esplicitati nella L. 107/2015 di seguito specificati:

- a) valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL,**
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche,**
- c) potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, nel cinema,**
- d) valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, al rispetto delle differenze,**
- e) rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale,**
- f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; g) potenziamento delle discipline motorie,**
- h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti,**
- i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;**
- l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione,**
- m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio,**
- n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe,**
- o) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;**
- p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni,**
- q) individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni,**
- r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda,**
- s) definizione di un sistema di orientamento**
- t) sviluppo di competenze di cittadinanza attiva ed educazione civica**



- anche per contrastare gli atti vandalici
- u) sviluppo delle competenze attraverso le prove INVALSI
 - v) sviluppo di conoscenze e competenze relative al Turismo Sportivo.

La progettazione relative all'alternanza scuola-lavoro sarà definita secondo le linee guida elaborate dal MIUR.

- o **POTENZIAMENTO E RECUPERO:** bisognerà favorire l'apprendimento di tutti e di ciascuno nel rispetto degli stili e dei ritmi di apprendimento individuali, attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche individualizzate e personalizzate. Dovranno essere attivati sportelli didattici, sperimentate tipologie di insegnamento basate su classi aperte. Particolare attenzione dovrà essere posta nella redazione di eventuali GLHI e PDP prevedendo azioni tempestive e adeguate al recupero degli svantaggi.
- o **L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA** dovrà essere articolata con una proposta progettuale al passo con l'affermazione dei paradigmi della autonomia scolastica, dell'inclusione sociale, della premialità e del merito, della valutazione basata sugli standard di competenza, dei nuovi approcci curricolo-disciplinari (web-conoscenza, reti sociali, mondo digitale, gestione del risparmio, cittadinanza attiva, innovazione tecnologica).
- o **Nella PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE** è necessario introdurre:
 - moduli ECDL (patente europea), AICA Europass - CISCO;
 - supporto della madrelingua alle discipline inglese, francese, tedesco e spagnolo;
 - inserimento della CLIL: insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua inglese;
 - introduzione di discipline miranti alla conoscenza del sé corporeo, finalizzate al recupero del disagio, alla prevenzione degli abbandoni e delle devianze.
 - supporto psicologico con attività di sportello;
 - azioni per difficoltà relative all'integrazione di alunni stranieri e con italiano come L 2;
 - azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali degli alunni attraverso il PNSD ;
 - corsi di pronto soccorso, primo intervento e rianimazione;
 - formazione sicurezza ai sensi della normativa vigente in materia
 - stages formativi in azienda;
 - stages linguistici all'estero;
 - percorsi in alternanza scuola - lavoro;
 - impresa formativa simulata;
 - collaborazione con l'ente turismo per la redazione di guide turistiche tese alla valorizzazione del territorio ;
 - azioni per sviluppare e realizzare software;
 - realizzazione di corsi di educazione alimentare ;

PERCORSI FORMATIVI finalizzati alla valorizzazione degli alunni eccellenti:
introduzione di percorsi progettuali quali:



- o PARTECIPAZIONE AD ESAMI PER CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE, TRINITY, DELF.
- o PARTECIPAZIONE AD ATTIVITA' DI E- LEARNING;
- o PARTECIPAZIONE AL PROGETTO DI EDUCAZIONE FINANZIARIA
- o PARTECIPAZIONE A PROGETTI INERENTI GLI INDIRIZZI DEL LICEO ARTISTICO e DEL SETTORE TERRITORIALE

Potenziare, quindi, nei giovani la cultura del teatro, sia in qualità di protagonisti sia di fruitori; l'interesse per la fruizione del sistema museale e dei beni architettonici; la valorizzazione di contesti professionalizzanti relativi al settore economico, turistico e territoriale (es. catasto). Potenziamento e valorizzazione dei percorsi di studio nell'ambito del corso serale "Sirio", fatte salve le indicazioni del CPIA di Lecce.

o **LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE** docente ed ATA, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico - metodologico e didattica e amministrativa, alla innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema. In particolare si prevede la partecipazione, per il personale docente, a percorsi formativi su varie tematiche:

1. Programmare per competenze
2. Orientarsi per non disperdersi
3. Processi comunicativi e utilizzo del software gestionale nei BES

Altri corsi verranno organizzati sulla base delle risultanze di un questionario che sarà fornito ai Docenti.

§ **ADOZIONE DEI LIBRI DI TESTO.** Nell'organizzare l'intera attività didattica, progettuale e scolastica per competenze e per classi parallele, si dovrà tenere in debita considerazione di individuare quale criterio comune per l'adozione dei libri di testo, quello di uniformare i testi agli indirizzi di studio e per classi parallele. Altro criterio di fondo che presiede a questa delicata operazione è definito dall'art. 4 del Regolamento sull'Autonomia il quale stabilisce che la scelta, l'adozione e l'utilizzazione delle metodologie e degli strumenti didattici, ivi compresi i libri di testo, debbono essere coerenti con il Piano dell'offerta formativa e attuate con criteri di uniformità, di trasparenza e tempestività.

§ **PROGETTAZIONE SULLA INTENSIFICAZIONE TECNOLOGICA** che prevede l'assegnazione a ciascuna classe la LIM (Lavagna interattiva multimediale)

§ **POTENZIAMENTO DELLE LINGUE COMUNITARIE** finalizzato al conseguimento delle certificazioni internazionali (Cambridge, Trinity, Delf) Scambi culturali con scuole europee.



§ **INNOVAZIONE DIGITALE E DIDATTICA LABORATORIALE "PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE"**(sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con Università, Associazioni, Organismi del terzo settore e Imprese; potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione della istituzione scolastica, nonché, la formazione dei docenti per l'innovazione didattica; la formazione del direttore dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici, per l'innovazione digitale nell'amministrazione.

§ **VISITE GUIDATE, VIAGGI D'ISTRUZIONE:** prevedere scambi culturali e valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico italiano;

§ **ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO** con l'Università, per l'Orientamento in uscita, nonché attività di preparazione ai test universitari;

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO (linee guida del MIUR);

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO con gli istituti secondari di I grado: Open Day e Accoglienza; predisposizione di moduli formativi integrati e di modelli per la certificazione delle competenze, finalizzati anche alla formazione delle classi prime;

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO con gli Enti di Formazione professionale, finalizzata al recupero della dispersione scolastica e alla promozione del successo formativo (progettazione integrata con gli altri Enti istituzionali locali, Provinciali, Regionali, Nazionali, Europei);

PROMOZIONE E POTENZIAMENTO DEL SUCCESSO FORMATIVO,

finalizzato, per gli studenti dell'ultimo anno, al buon esito degli esami di maturità (in particolare con un'adeguata definizione della terza prova), nonché alle attività di ri-orientamento, attraverso gli esami di idoneità, gli esami integrativi e il recupero delle carenze e dei debiti formativi per tutti gli altri studenti;

FORMAZIONE TUTELA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO:

attivazione, nel rispetto della normativa vigente, di appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro in favore di tutti gli studenti ma in particolare di quelli equiparati a lavoratori nonché di quelli inseriti nei percorsi di alternanza scuola lavoro, secondo quanto disposto dal Dlgs. 81/2008;

- **GESTIONE E AMMINISTRAZIONE:** dovrà essere improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, imparzialità e buon andamento dell'amministrazione. Nel PTOF dovrà essere esplicitato:

§ Il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa;

§ Il fabbisogno di ATA;



§ Il piano di miglioramento;

§ La rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

- **ATTIVITÀ NEGOZIALE**, nel rispetto delle prerogative previste dai Regolamenti Europei, dal Dlgs 163/2006 (successive modifiche e integrazioni), nonché dal regolamento di contabilità (D.I. 44/01) in capo al Dirigente Scolastico, sarà improntata al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola;

- **CONFERIMENTO DI INCARICHI** al personale esterno (disciplinata dall'art. 40 del D.I. 44/2001) dovrà avvenire nel rispetto di criteri preventivamente resi pubblici e dopo aver accertato la mancanza di personale interno con pari professionalità; - **I compensi per attività aggiuntive** devono corrispondere a prestazioni effettivamente rese, risultanti da riscontri oggettivi, devono essere corrisposti nei tempi concordati, a seguito delle reali riscossioni e nei provvedimenti di attribuzione, che devono essere emanati prima della prestazione, sulla base della disponibilità degli interessati e dei criteri stabiliti dalla Contrattazione Integrativa d'Istituto; - **L'organizzazione amministrativa, tecnica e generale**, sulla base della proposta del Direttore SSGAA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, dovrà prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano sia pomeridiano;

- **DETERMINAZIONE CONTRIBUTO VOLONTARIO** da parte delle famiglie a partire dall'a.s. 2015/2016 l'importo del nuovo contributo vincolato da parte delle famiglie servirà per le spese di funzionamento didattico, per la manutenzione dei laboratori scientifici, linguistici, tecnologici, per l'acquisto degli arredi nei laboratori, per le spese relative ad esercitazioni nei laboratori, per il contributo dell'assicurazione contro gli infortuni degli alunni, per l'acquisto dei libretti di giustificazione, e "ad integrazione" dell'arricchimento dell'offerta formativa degli alunni. - **LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA-DIDATTICA POTRÀ PREVEDERE:**

-la possibilità di rimodulare il monte ore annuale di ciascuna disciplina (che non potrà essere decurtata più del 20%) utilizzando la quota di autonomia del 20% dei curricoli sia per potenziare gli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, con particolare riferimento alle attività di laboratorio, sia per attivare ulteriori insegnamenti, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano dell'offerta formativa;

-la possibilità di utilizzare gli spazi di flessibilità, intesi come possibilità di articolare in opzioni le aree di indirizzo per corrispondere alle esigenze del territorio e ai fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro e delle professioni, con riferimento all'orario annuale delle lezioni: entro il 30% nel secondo biennio e il 35% nell'ultimo anno;

-la costituzione di un Comitato tecnico Scientifico, composto da esperti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifico-tecnologica (interni e/o esterni), con funzioni consultive e di proposta per l'organizzazione



delle aree di indirizzo e l'utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità; -la stipula di contratti d'opera con esperti del mondo del lavoro e delle professioni con una specifica e documentata esperienza professionale maturata nel settore di riferimento, ai fini dell'arricchimento dell'offerta formativa e per competenze specialistiche non presenti nell'Istituto, nei limiti degli spazi di flessibilità e delle risorse iscritte nel Programma Annuale;

-il potenziamento del tempo scuola anche oltre i modelli e i quadri orari, anche con l'inserimento della settimana corta;

-la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo;

-l'apertura pomeridiana della scuola e la riduzione del numero di alunni e di studenti per classe; -l'articolazione di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scuola o rimodulazione del monte orario;

-la possibilità di dotarsi di laboratori territoriali per l'occupabilità attraverso la partecipazione di soggetti co-finanziatori ;

-Nei periodi di sospensione dell'attività didattica, l'istituto in sinergia con gli enti locali promuoverà attività educative, ricreative, culturali, artistiche e sportive.

- Orario flessibile del curriculum e delle singole discipline;
- Orario potenziato del curriculum delle singole discipline ;
- Unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria di lezione;
- Percorsi didattici personalizzati e individualizzati; PDP – PEI
- Tempo flessibile

- Adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati a norma dell'art. 7 del DPR 275/99;

- Adeguamenti del calendario scolastico che non comportino riduzioni delle attività didattiche né dell'orario di lavoro del personale.

NELL'AMBITO DI INTERVENTO DELLE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE:

L'Istituto "Vanoni" promuoverà iniziative ed attività volte a rendere visibili le azioni e le iniziative sviluppate dall'istituto ed anche ad acquisire le percezioni sulla qualità del servizio erogato alla collettività. In questo processo bidirezionale, saranno utilizzati differenti mezzi di comunicazione:

- a) potenziamento del sito web per rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto, pubblicazioni di newsletter informative curate sia dai docenti sia dagli studenti, tutte le deliberazioni, l'anagrafe delle prestazioni, albo



pretorio, lezioni in video conferenza per articolare e contestualizzare meglio le Unità didattiche e di apprendimento visibili da casa dalle famiglie, finalizzate al miglioramento della mediazione didattica – curricolare.

b) pieno utilizzo del registro elettronico inteso come un sistema informatizzato per la registrazione e la visualizzazione on-line delle valutazioni degli studenti.

c) realizzazione di convegni, seminari, attività finalizzate a rendere pubblica la mission e la vision dell'intero microsistema scuola territorio famiglia.

SCELTE DI AMMINISTRAZIONE

1. Miglioramento della Comunicazione di Istituto 2. Piano per la diffusione del digitale 3. Coordinamento delle attività dei laboratori e dello sviluppo della didattica laboratoriale 4. Attivazione corsi CLIL 5. Tutoring sulle difficoltà di apprendimento nelle competenze di base (Italiano, Lingua straniera, Matematica) 6. Laboratori di sviluppo verticale delle competenze 7. Ricostruzione della consapevolezza di sé. 7. Unità didattiche finalizzate a percorsi storico culturali 8. Sviluppo della cultura di impresa.
2. Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare: gli indirizzi del DS e il piano di miglioramento al RAV, il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa, il fabbisogno di personale ATA, il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali, il piano di miglioramento al RAV, la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti. Il Collegio docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni. Poiché il presente atto d'indirizzo si colloca in un momento di grandi cambiamenti normativi, si avvisa sin d'ora che potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione. Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio Docenti e dello zelo con cui il personale docente assolve normalmente ai propri doveri, il Dirigente Scolastico ringrazia anticipatamente per la competente e fattiva collaborazione ed auspica che tutto il nostro lavoro si svolga sempre in un clima di consapevole e fattiva collaborazione.
3. Monitoraggio, Verifica e Rendicontazione sociale e Bilancio sociale
4. Infine puntare sulla creazione di START UP per consentire agli studenti e alle studentesse un buon inserimento nel mondo del lavoro.

Il Dirigente Scolastico

dott. A. A. Destradis

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 2) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 4) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Avvio di processi per una didattica innovativa basata su apprendimento collaborativo, coding, making e flipped classroom.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- o Predisposizioni delle programmazioni dipartimentali e dei piani di lavoro.
Nuclei fondanti e obiettivi minimi di apprendimento.
- o Accordi per verifiche comuni: periodi e modalità; (es. costruzione di prove strutturate per classi parallele)
- o Strumenti e azioni per gli accertamenti di inizio di anno in riferimento ai



livelli di conoscenze e di padronanza delle discipline: programmazione test d'ingresso;

- o Individuazione di massima di tematiche e nuclei culturali trasversali e pluridisciplinari;
- o BES e DSA: indicazioni relative alle singole discipline;
- o Organizzare prove per classi parallele: modalità organizzative e tipologie di prove.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

- o Modalità e criteri delle verifiche e delle valutazioni: numero di verifiche periodiche, criteri di valutazione in relazione a obiettivi minimi.
- o Definizione delle competenze in uscita per il biennio;
- o Criteri e modalità di verifica e valutazione delle prove scritte e orali attraverso griglie predisposte

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Redigere il Bilancio Sociale conferisce visibilità e concretezza al processo di rendicontazione.

Tale documento si propone, infatti, di dare conto degli impegni assunti, dell'uso delle risorse, dei risultati conseguiti, degli effetti sociali prodotti nell'ambito di un dialogo tra la scuola e i propri stakeholder (studenti, famiglie, comunità locale, ecc.) finalizzato al miglioramento delle performance.

L'avvio di un percorso verso la rendicontazione sociale costituisce, un'occasione per:

- riflettere sistematicamente su se stessa, sui propri valori, obiettivi, missione;
- sentirsi stimolata a promuovere innovazione e miglioramento delle proprie



prestazioni;

- identificare i propri stakeholder e attivare con essi momenti di dialogo, confronto, partecipazione, collaborazione.

Il bilancio sociale è uno strumento al servizio dell'autonomia scolastica e dei processi di valutazione, nei cui confronti la scuola non può essere un soggetto passivo.

Esso è momento fondante di un disegno più ampio che comprende:

- l'esplicitazione della visione etico-culturale della scuola. Su quali valori scommettere? Quale patto stipulare con gli stakeholder?
- la formazione alla cultura della responsabilità e dell'accountability di tutto il personale scolastico;
- la predisposizione di un sistema organizzativo coerente con le esigenze della valutazione, del monitoraggio, della rendicontazione, della comunicazione.

In sintesi, il bilancio sociale misura, ricorrendo ad opportuni indicatori, le performance della scuola in termini di **efficienza** (miglior utilizzo delle risorse disponibili), di efficacia (raggiungimento degli obiettivi), di **equità** (la scuola come costruttore del bene comune per le giovani generazioni).

MISSION:

Indicatori principali

- 1) **IMPEGNO NEL PROMUOVERE LA CITTADINANZA ATTIVA:** rendere consapevoli gli studenti della loro appartenenza alla società civile, educandoli alla cittadinanza attiva.
- 2) **INNOVAZIONE:** promuovere una didattica innovativa, valida e consapevole;
- 3) **INCLUSIVITA':** favorire e sviluppare al meglio le potenzialità di tutti e di ciascuno;
- 4) **LEGAME COL TERRITORIO:** diventare un punto di riferimento socio-culturale per il territorio. I principi irrinunciabili, ovvero i valori condivisi sui quali si fonda



l'azione di un Istituto.

Indicatori derivati

Uguaglianza: il servizio scolastico è uguale per tutti, senza alcuna discriminazione;

Imparzialità: gli operatori scolastici si impegnano ad agire secondo criteri di obiettività e di equità; Inclusività: tutti i docenti componenti il Consiglio di Classe s'impegnano a curare l'accoglienza e l'inserimento degli alunni all'interno della comunità educativa;

Rispetto: nello svolgimento del proprio compito ogni componente avrà sempre rispetto dei diritti degli altri.

VISION:

La vision, fortemente correlata alla mission, concerne gli scopi fondamentali che ci si prefigge di raggiungere in tempi stabiliti e con modalità esplicitate nei progetti.

Sul piano educativo formativo: Educare alla legalità e alla cittadinanza; promuovere competenze tecnico-professionali di livello elevato spendibili anche in una dimensione europea, attraverso una migliore qualità dei processi di insegnamento-apprendimento e più forti i legami col territorio.

Ne deriva che è necessario - Progettare le modalità di rapporto più efficaci con gli stakeholder a seconda della loro strategicità in ordine al successo della scuola. Tali modalità possono andare dalla semplice informazione, alla consultazione, al coinvolgimento, alla valutazione del grado di soddisfazione, alla partecipazione e condivisione -

Una matrice di partenza potrebbe essere quella rappresentata dal seguente schema:



Stakeholder/ \Scuola	Forze	Debolezze	Minacce	Opportunità
-------------------------	-------	-----------	---------	-------------

Studenti

Docenti

Personale ATA

USR, USP, Regione

Genitori

altri stakeholder significativi

CONTESTO:

Per governare e gestire tale processo occorre:

- Aver chiari i fenomeni e le situazioni che si ritiene essenziale tenere sotto controllo. Tecnicamente possiamo parlare di "fattori critici di successo";
- Contesto sociale e territoriale di riferimento.
- Il posizionamento della scuola.
- Ambiti di intervento, strategie e progetti perseguiti, risultati ottenuti a partire dalla funzione formativa.
- Obiettivi di miglioramento.



Costruire, quindi, un quadro di indicatori, indispensabili per valutare, misurare le diverse situazioni.

Poter fare affidamento su un gruppo di lavoro o di pilotaggio rispetto alla predisposizione del bilancio sociale, gruppo motivato, competente, di cui sono chiari compiti e responsabilità.

RISORSE:

La sezione delle risorse strutturali consente la visualizzazione del patrimonio immobiliare della scuola. Essa è costituita da un censimento degli immobili a disposizione e spesso comprende anche una descrizione delle aule e degli spazi che possono diventare uno specifico punto di forza per la scuola o rappresentare un vero e proprio problema strategico.

- Le risorse
- Le risorse umane.
- Le risorse strumentali.
- Le risorse finanziarie.

La Rendicontazione delle risorse economiche e finanziarie presuppone quindi sia un'attività di sistematica rilevazione delle grandezze in analisi sia una particolare riorganizzazione delle stesse al fine di renderle fruibili ai diversi stakeholder spesso a digiuno di conoscenze contabili

I dati sono estrapolati dalle diverse fonti contabili (in particolare dal programma annuale) e possono riguardare:

- Il fondo cassa e i residui all'inizio dell'anno scolastico;
- Il consuntivo relativo sia agli accertamenti degli impegni sia alle spese sostenute;
- Le movimentazione di riscossione e pagamento in conto residui;



- Le previsioni di spesa iniziali e definitive;
- Il consuntivo delle entrate suddivise per categoria;
- La classificazione delle entrate per tipologia di finanziamento, per stakeholder, o altro parametro reputato significativo;
- Le spese del personale e le spese di gestione (compresi gli ammortamenti);
- L'eventuale consuntivazione rispetto ad obiettivi predefiniti ed eventuale elaborazioni per centri di costo o similari.

Sembra in ogni caso fondamentale evidenziare la provenienza delle risorse finanziarie, la loro destinazione e l'effettivo utilizzo, considerando anche i legami esistenti sia con il programma annuale che con il piano dell'offerta formativa.

Un utile schema di rappresentazione potrebbe essere il seguente:

- a. specificazione dell'obiettivo e delle strategie in aree e azioni (o progetti);
- b. indicatori per valutare le azioni o progetti (avvio, processo, chiusura);
- c. analisi approfondite dei risultati conseguiti (efficienza, efficacia) e, quindi, analisi attenta degli scostamenti rispetto a quanto programmato con l'intento di intraprendere interventi di miglioramento.
- d. organizzare, in maniera sistematica e tempestiva, i flussi informativi in grado di alimentare gli indicatori;

Le informazioni qui presenti sono spesso richiamate nei questionari di qualità somministrati agli stakeholder e vengono quindi riprese nella sezione del bilancio sociale che espone i risultati di tali questionari. Le informazioni qui presenti sono spesso richiamate nei questionari di qualità somministrati agli stakeholder e vengono quindi riprese nella sezione del bilancio sociale che espone i risultati di tali questionari.

RENDICONTAZIONE:

La rendicontazione è dunque un momento fondamentale nella vita della scuola come di qualsivoglia organizzazione. È intrinseca al concetto di responsabilità ed è espressione di qualità.

La rendicontazione per essere implementata ha bisogno di adeguate strumentazioni. Tra queste il bilancio sociale occupa una posizione preminente. Esso si propone di dare conto degli impegni assunti, dei risultati conseguiti, degli effetti sociali prodotti nell'ambito di un dialogo tra la scuola e i suoi interlocutori, finalizzato al miglioramento delle performance.

Il bilancio sociale assolve a molti ruoli:

- È strumento di comunicazione. Attraverso il dialogo aumenta il grado di comprensione che la scuola ha di se stessa e nel contempo migliora la sua immagine e la sua reputazione nell'ambito della comunità di appartenenza;
- È strumento di gestione. Permette di misurare le performance formative educative. Facilita le decisioni, consente di controllarle e valutarle;
- È strumento di apprendimento, stimola la conoscenza e la comprensione, stimola il miglioramento e l'innovazione;
- È strumento di partecipazione tanto all'interno della scuola quanto nei suoi rapporti con la comunità.

Il bilancio sociale serve se stimola il miglioramento delle prestazioni della scuola. In questa prospettiva di analisi attenta e critica di ciò che è stato fatto e più specificamente della valutazione degli scostamenti tra gli obiettivi e i risultati conseguiti deve discendere il piano degli interventi migliorativi da porre in essere a partire dall'anno scolastico successivo a quello preso in considerazione dal bilancio sociale.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Approfondimento

QUADRO ORARIO CORSO SERALE AFM

QUADRO ORARIO PRIMO PERIODO DIDATTICO

DISCIPLINE	ORE	ACC	TOT DIDATTICA	DISTANZA	TOTALE ANNUO	TOTALE SETTIMANALE
LINGUA ITALIANA	198	20	178	45	132	4
LINGUA INGLESE	132	13	119	20	99	3
STORIA	99	10	89	23	66	2
MATEMATICA	165	17	148	16	132	4
DIRITTO ECONOMIA	132	13	119	20	99	3
SCIENZE INTEGRATE	99	10	90	23	66	2
RELIGIONE	33	0	33		33	1
SCIENZE FISICA/CHIMICA	99	10	89	23	66	2
GEOGRAFIA	99	11	88	22	66	2

INFORMATICA	132	13	119	25	99	3
LINGUA FRANCESE	132	13	119	25	99	3
ECONOMIA AZIENDALE	198	20	178	38	132	4
TOTALE	1518	150	1369	280	1089	33

QUADRO ORARIO SECONDO PERIODO DIDATTICO

DISCIPLINE	ORE	ACC	TOT DIDATTICA	DISTANZA	TOTALE ANNUO	totale settimanale
LINGUA ITALIANA	198	20	178	46	132	4
LINGUA INGLESE	132	13	119	20	99	3
STORIA	132	13	119	20	99	3
MATEMATICA	198	20	178	20	165	5
DIRITTO	198	20	178	45	132	4
ECONOMIA	132	13	119	35	99	3
RELIGIONE	33	3	30		30	1
INFORMATICA	99	10	89	23	66	2

FRANCESE	99	10	89	23	66	2
ECONOMIA AZIENDALE	297	30	267	69	198	6
TOTALE	1518	152	1366	301	1086	33

DISCIPLINE	ORE	totale settimanale
LINGUA ITALIANA	99	3
LINGUA INGLESE	66	2
STORIA	66	2
MATEMATICA	99	3
DIRITTO ED ECON.	132	4
RELIGIONE	33	1
FRANCESE	66	2
ECONOMIA AZIENDALE	231	7
TOTALE	792	24

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IST. ISTRUZ. SUP. -VANONI-NARDO' (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Collegio dei docenti, nel rispetto delle libere scelte di contenuto e di metodo di ciascun insegnante, raccoglie gli indirizzi culturali provenienti dal Regolamento di istituto, assume il vincolo di promuovere negli allievi le conoscenze sui grandi temi e problemi della società contemporanea globalizzata e individua pertanto le seguenti tematiche come oggetto di analisi e di problematizzazione curricolare, da effettuarsi, a cura dei diversi insegnamenti e con libere intese fra di essi, con forme e livelli di approfondimento adeguati alle diverse fasce d'età. 1) Educazione alla legalità 2) Educazione alla cittadinanza attiva 3) Educazione alla salute 4) Educazione allo sviluppo sostenibile 5) Educazione all'intercultura

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La differente provenienza territoriale dei nostri studenti non sempre consente una organizzazione didattica alternativa a quella tradizionale e le attività extra-curricolari si rivelano maggiormente vantaggiose per gli alunni del luogo. Nonostante ciò, attraverso l'elaborazione dei PON e il coinvolgimento e motivazione degli studenti e delle studentesse, si è giunti alla realizzazione di attività altamente educative, tanto da innalzare il successo formativo e l'orientamento finalizzato alla prosecuzione degli studi e/o alle scelte lavorative, attuando e proponendo una didattica innovativa e un curricolo trasversale con le scuole secondarie di primo grado per l'orientamento in entrata e con le università per l'orientamento in uscita. Attraverso la rete di scopo Buona Vita 2.0 tra gli istituti scolastici presenti nel territorio di Nardò, si realizzano diverse iniziative per costruire azioni e collaborazioni finalizzate al potenziamento delle abilità emotive, relazionali e sociali.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Considerate le indicazioni provenienti dalla ricerca psico-pedagogica e le esperienze di aggiornamento e formazione in servizio vissute dai docenti d'istituto, si adottano, nel rispetto della libertà d'insegnamento individuale e in funzione di una maggiore efficacia formativa dei diversi insegnamenti, i seguenti criteri e principi metodologici come ispiratori delle scelte didattiche individuali: □ Role Playing □ Project work □ E-learning □

Gruppi di lavoro □ Simulazioni di casi □ Discussione guidata □ Attività di laboratorio □ Brainstorming □ Problem solving □ Elaborazione di mappe concettuali □ Elaborazione scritto/grafica/computerizzata di dati

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

• **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. • **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. • **Comunicare:** o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). • **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. • **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. • **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. • **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. • **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e

l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Utilizzo della quota di autonomia

Si è utilizzata la quota del 20% per avviare, all'interno del settore Economico Turistico, il Turismo Sportivo. Si tratta di una sperimentazione resa possibile grazie alla legge dell'autonomia scolastica, D.M.n.324 DEL 26.03.2000, Regolamento recante norme in materia di curricoli che prevede che l'80% del monte ore annuale sia obbligatorio e il restante 20% riservato alle specialità individuate dalle istituzioni scolastiche. Il corso "Turismo sportivo" è una sezione ad indirizzo sportivo nel rispetto degli obiettivi formativi del settore tecnico-turistico. Dopo un'analisi attenta dei bisogni formativi del territorio, avvalendosi dell'autonomia scolastica, il nostro Istituto ha voluto creare un corso finalizzato alla formazione dei giovani interessati ai valori propri della cultura sportiva. Un percorso scolastico che mira a creare una figura di operatore turistico-sportivo, il quale possa inserirsi nei processi di erogazione dei servizi di promozione turistico-sportivo e che svolga attività relative all'accoglienza, informazione e promozione in base alle esigenze del cliente, proponendo attività di animazione sportiva e ricreativa. Al termine del corso di studi verrà conferito lo stesso diploma del corso di studi prescelto a tutti gli effetti, assicurando agli studenti una solida formazione e, attraverso l'uso della cultura e del sapere, contribuisce a realizzare le proprie aspirazioni, propensioni e attitudini conciliando studio e sport. Il "mens sana in corpore sano" smette così di essere uno slogan per podisti della domenica e diventa invece la linea guida di un indirizzo specifico all'interno del nostro Istituto.

NOME SCUOLA

LICEO ARTISTICO - NARDO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Diplomato del Liceo Artistico, al termine del corso di studi, possiede le competenze generali per effettuare adeguate operazioni progettuali a livello metodologico e grafico. Ha infatti acquisito i metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Conosce il patrimonio artistico nel suo contesto storico-culturale ed ha le competenze necessarie per dare espressione

alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti. Le figure in uscita possiedono le competenze per affrontare la professione, ed i prerequisiti per proseguire il percorso formativo. Attraverso il percorso generale il diplomato è in grado di:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica ed il significato delle varie opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali;
- cogliere valori estetici, concettuali e funzionali delle opere artistiche;
- conoscere metodi, strumenti e procedure per sviluppare un metodo di lavoro personale sfruttando le potenzialità dei diversi strumenti;
- conoscere e applicare le varie tecniche e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- elaborare proposte progettuali creative ed originali e utilizzare strumenti informatici e tecnologici per sviluppare l'attività progettuale dei differenti indirizzi;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Competenze acquisite alla fine del biennio:

- 1) Produrre testi di tipo settoriale in relazione a scopi comunicativi di tipo tecnico (Italiano).
- 2) Sviluppare competenze linguistico -comunicative e di conoscenza relative alla lingua di riferimento (Inglese).
- 3) Conoscere il valore culturale della disciplina per comprendere le radici del presente e formare cittadini consapevoli; saper collocare gli eventi cronologicamente (Storia).
- 4) Usare tecniche e procedure di calcolo rappresentandole anche sotto forma grafica o con l'ausilio di strumenti informatici e individuare strategie appropriate per la risoluzione di un problema (Matematica).
- 5) Saper classificare, formulare ipotesi e trarre conclusioni; saper applicare conoscenze acquisite a situazioni di vita reale (Scienze della Terra e Biologia).
- 6) Acquisire gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici e progettuali e sviluppare capacità progettuale (Laboratorio artistico).
- 7) Conoscere gli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica, scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi (Discipline grafiche, pittoriche e plastiche, scultoree).
- 8) Utilizzare gli strumenti e metodologie idonee per la realizzazione grafica di progetti (Discipline geometriche).
- 9) Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente (Storia Cittadinanza e Costituzione).

A partire dal terzo anno, attraverso l'indirizzo Architettura e Ambiente, gli studenti conosceranno gli elementi costitutivi dell'architettura, partendo dagli aspetti funzionali ed estetici; acquisiranno una chiara metodologia progettuale oltre alla consapevolezza della relazione esistente tra progetto e contesto storico, e ambientale del territorio nel quale si colloca. Utilizzeranno tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione tridimensionale del progetto. Attraverso l'indirizzo di Grafica gli studenti conosceranno e applicheranno le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi; sapranno individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto

progetto - prodotto - contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva ed editoriale, sapranno utilizzare tecniche adeguate alla progettazione e produzione grafica. Sapranno applicare i principi della percezione visiva e della composizione grafico-visiva. Attraverso gli indirizzi di Design e Scenografia gli studenti conosceranno le linee di sviluppo e le diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali; sapranno individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto - prodotto - contesto, nelle diverse finalità, sapranno utilizzare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale. Sapranno applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma, nonché dell'allestimento teatrale.

NOME SCUOLA

CORSO SERALE LICEO ART. "VANONI" NARDO' (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il corso serale per adulti, in accordo con il CPA, è un progetto di studi che offre la possibilità di completare un percorso sospeso in passato, oppure implementare o riconvertire la propria professionalità. L'Istituto si impegna a fornire efficienza e servizi di qualità, con un livello di flessibilità che faciliti l'accesso anche ai lavoratori e a chi ha impegni familiari. Naturale corredo dei corsisti saranno l'impegno, la motivazione e la serietà, in modo da contribuire ad un ambiente sereno e collaborativo. LA VERTICALIZZAZIONE Per verticalizzazione si intende la possibilità per il corsista di abbreviare il percorso scolastico sostenendo i moduli delle discipline delle classi successive rispetto a quella d'iscrizione. La verticalizzazione è possibile: • per la pluriclasse I/II i corsisti svilupperanno la programmazione dei due anni di corso interessati ed avranno la possibilità, secondo le loro capacità, di sostenere le prove di entrambe gli anni • verso discipline della IV per i corsisti iscritti in III Gli insegnanti del corso serale metteranno a disposizione la possibilità di recuperare parti di programma perse durante le lezioni. Gli stessi, nelle ore di potenziamento/recupero riceveranno chi voglia usufruire di questa possibilità rimanendo a disposizione secondo un orario che i corsisti potranno consultare nella bacheca del corso.

NOME SCUOLA

IST. TECN. COMM.LE NARDO' (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e dei processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Acquisisce competenze imprenditoriali relative alla gestione aziendale e all'interpretazione dei risultati economici, considerate motore di innovazione, competitività e crescita. Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda
- svolgere attività di marketing
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio, si svolgono nel triennio con approfondimenti specialistici e tecnologici. Consentono di sviluppare l'educazione alla imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali. L'indirizzo, a partire dal terzo anno si articola in: "Amministrazione, Finanza e Marketing" che continua il percorso già iniziato nel biennio. "Relazioni internazionali per il Marketing" che approfondisce gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali; attraverso l'utilizzo di tre lingue straniere e di appropriati strumenti tecnologici assicura le competenze necessarie a livello culturale, linguistico e tecnico. "Sistemi Informativi aziendali" che approfondisce le competenze relative alla gestione del sistema informativo aziendale, alla scelta e all'adattamento del software applicativo, per migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure con particolare riguardo al sistema di archiviazione e alla sicurezza informatica. Il corso "Turismo sportivo" è una sezione ad indirizzo sportivo del settore TURISMO, nel rispetto

degli obiettivi formativi del settore tecnico-turistico. Dopo un'analisi attenta dei bisogni formativi del territorio, avvalendosi dell'autonomia scolastica, il nostro Istituto ha voluto creare un corso finalizzato alla formazione dei giovani interessati ai valori propri della cultura sportiva. Un percorso scolastico che mira a creare una figura di operatore turistico-sportivo che possa inserirsi nei processi di erogazione dei servizi di promozione turistico-sportivo e che svolga attività relative all'accoglienza, informazione e promozione in base alle esigenze del cliente, proponendo attività ed eventi di animazione sportiva e ricreativa. A conclusione del primo biennio dell'Istituto Tecnico, l'alunno è in grado di:

1. Utilizzare software applicativo nelle sue funzioni avanzate (Word, Excel, Power Point), internet e servizi di rete (posta elettronica, motori di ricerca).
2. Individuare il "problema economico" nella complessità delle sue relazioni e nella diversità delle sue soluzioni.
3. Riconoscere nel tessuto economico di appartenenza variabili inerenti dinamiche e funzionamento del mercato.
4. Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta ed indiretta dei fenomeni economici.
5. Costruire ed interpretare grafici inerenti i risultati dell'attività economica.
6. Utilizzare codici e sottocodici riferibili a registri comunicativi scritti e orali in lingua madre e straniera ad un livello intermedio con riferimento al QCER.
7. Produrre testi di tipo settoriale in relazione a scopi comunicativi di tipo tecnico (italiano).
8. Produrre testi semplici e coerenti su argomenti di interesse (Inglese).
9. Collocare le principali scoperte scientifiche e invenzioni tecniche nel loro contesto storico sociale (Scienze integrate).

NOME SCUOLA

CORSO SERALE I.T.C. "VANONI" NARDO' (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il corso serale per adulti, in accordo con il CPA, è un progetto di studi che offre la possibilità di completare un percorso sospeso in passato, oppure implementare o riconvertire la propria professionalità. L'Istituto si impegna a fornire efficienza e servizi di qualità, con un livello di flessibilità che faciliti l'accesso anche ai lavoratori e a chi ha impegni familiari. Naturale corredo dei corsisti saranno l'impegno, la motivazione e la serietà, in modo da contribuire ad un ambiente sereno e collaborativo. LA VERTICALIZZAZIONE Per verticalizzazione si intende la possibilità per il corsista di abbreviare il percorso scolastico sostenendo i moduli delle discipline delle classi

successive rispetto a quella d'iscrizione. La verticalizzazione è possibile: • per la pluriclasse I/II i corsisti svilupperanno la programmazione dei due anni di corso interessati ed avranno la possibilità, secondo le loro capacità, di sostenere le prove di entrambe gli anni • verso discipline della IV per i corsisti iscritti in III Gli insegnanti del corso serale metteranno a disposizione la possibilità di recuperare parti di programma perse durante le lezioni. Gli stessi, nelle ore di potenziamento/recupero riceveranno chi voglia usufruire di questa possibilità rimanendo a disposizione secondo un orario che i corsisti potranno consultare nella bacheca del corso.

NOME SCUOLA

IST. TECN. PER GEOMETRI - NARDO' (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" settore GEOMETRI, ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali; possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico. Ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali. Attraverso il percorso generale, è in grado di: • collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità; • intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati; • prevedere nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, redigere la valutazione di impatto ambientale; • pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro; • collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte. Le discipline di indirizzo, pur parzialmente presenti fin dal primo biennio, si sviluppano nei successivi anni mirando a

far acquisire competenze professionali correlate a conoscenze di tipo specialistico che possano sostenere gli studenti nelle loro ulteriori scelte professionali e di studio. A conclusione del primo biennio l'alunno è in grado di: 1) Produrre testi di tipo settoriale in relazione a scopi comunicativi di tipo tecnico (Italiano). 2) Produrre testi semplici e coerenti su argomenti di interesse (Inglese). 3) Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche (Storia Cittadinanza e Costituzione). 4) Rilevare, analizzare e interpretare dati riguardanti fenomeni reali sviluppando deduzioni e ragionamenti e fornendone adeguate rappresentazioni grafiche anche con l'ausilio di strumenti informatici (Matematica). 5) Analizzare le relazioni tra l'ambiente abiotico e le forme viventi, anche per interpretare le modificazioni ambientali di origine antropica e comprendere le possibili ricadute sul futuro degli esseri viventi (Scienze della Terra e Biologia). 6) Identificare fra le trasformazioni chimiche anche quelle dovute al carsismo (Chimica). 7) Collocare le principali scoperte scientifiche e invenzioni tecniche nel loro contesto storico e sociale (Fisica). 8) Rilevare il territorio, le aree libere ed i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate (Scienze e Tecnologie applicate). 9) Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi (Tecnologie e Tecniche di rappresentazione grafica). 10) Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente (Storia Cittadinanza e Costituzione).

Approfondimento

Percorsi di didattica attiva in preparazione delle prove nazionali INVALSI e per le novità previste dal nuovo Esame di Stato.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ **"IL VANONI IN AZIENDA"**

Descrizione:

L'idea progettuale mira ad ampliare l'offerta formativa degli alunni e a valorizzare, anche attraverso la conoscenza delle risorse peculiari del territorio lo sviluppo di competenze.

Finalizzato a migliorare le capacità operative e progettuali del ragazzo, il progetto intende offrire agli alunni un valido supporto applicativo agli argomenti professionali oggetto di studio.

Data la situazione territoriale, il progetto mira:

- ∅ a creare rapporti di collaborazione tra la Scuola, Enti ed Aziende presenti sul territorio, al fine di integrare la formazione scolastica con le competenze professionali richieste;
- ∅ a sviluppare una mentalità imprenditoriale autonoma ancora carente per la notevole fragilità del tessuto economico e sociale della nostra regione;
- ∅ a formare una cultura d'impresa ed una cultura del lavoro in modo da poter sostenere la maggiore flessibilità ed il frequente turn over che il mercato oggi richiede.

A motivo di ciò si è cercato di organizzare un curriculum di alternanza scuola-lavoro aderente alla specificità degli indirizzi di studio e coerente con la realtà e le problematiche ambientali del territorio attraverso un percorso di apprendimento che valorizzi le conoscenze acquisite a scuola.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il monitoraggio e la valutazione saranno articolati in tre momenti:

1. monitoraggio - valutazione in ingresso per l'accertamento dei prerequisiti;
2. monitoraggio - valutazione in itinere
3. valutazione finale al termine del percorso

L'accertamento finale delle competenze sarà effettuato dal consiglio di classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente, i docenti coinvolti.

Scopo della verifica sarà quello di accertare le reali competenze dello studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi.

A tale scopo saranno definiti **strumenti per la valutazione delle competenze** quali: questionari a risposta multipla o a risposta aperta.

Le attività di laboratorio saranno anche utili per l'accertamento delle competenze maturate in ambiente di lavoro.

Il consiglio di classe definirà un impianto che tenga conto sia dei processi di apprendimento che dei risultati affidandone la valutazione ai vari soggetti:

- o **docenti delle materie coinvolte:** valutano le competenze durante ed al termine dell'esperienza sia tenendo conto dei risultati delle prove di verifica disciplinari, che delle valutazioni espresse dai tutor aziendali.
- o **tutor aziendale:** valuta il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite nell'area dei linguaggi, in quella di indirizzo, nell'uso delle tecnologie e delle competenze di cittadinanza afferenti l'attività di stage.
- o **tutor scolastico:** esprime una valutazione complessiva dell'esperienza sia in itinere, che al termine del percorso tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti nell'esperienza.
- o **studente AUTOVALUTAZIONE:** esprime, in itinere ed alla fine del percorso un giudizio sullo stage (coerenza rispetto alle aspettative, accoglienza, rapporti con i colleghi, preparazione scolastica, competenze, ecc).
- o **consiglio di classe:** certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente.

Saranno inoltre somministrati questionari atti a misurare il grado di soddisfazione degli studenti e l'andamento generale dell'attività.

VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Anche per la certificazione delle competenze come per l'attività formativa e la sua valutazione si ritiene necessario lavorare in sinergia con il mondo produttivo in quanto ciò permette di superare la separazione tra il momento della formazione e quello dell'applicazione. Inoltre viene favorita l'integrazione dei saperi permettendo l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

A tale scopo, per favorire una reale ricaduta del percorso formativo sull'attività didattica, il consiglio di classe ritiene imprescindibile la condivisione con il tutor aziendale delle finalità e del sistema di valutazione dell'esperienza.

❖ "IL VANONI IN AZIENDA" - SOGGETTI PRIVATI

Descrizione:

All'interno delle aziende, i corsisti avranno modo di approfondire e consolidare le conoscenze e le competenze teorico-pratiche acquisite nell'ambito scolastico e al conseguente trasferimento degli obiettivi trasversali e di indirizzo in un contesto aziendale, anche al fine di far prendere agli allievi consapevolezza delle offerte occupazionali nel settore, e le prospettive di inserimento nel mondo del lavoro. Gli alunni potranno così rendersi conto delle problematiche connesse al mondo del lavoro, occasione per riflettere su se stessi e sulle proprie capacità. In tale periodo le competenze degli allievi si arricchiranno e si potenzieranno riuscendo a conoscere i propri ruoli all'interno dell'azienda e a comprendere le attività espletate.

In particolare si intendono perseguire le seguenti finalità:

competenze tecniche, metodologiche ed operative necessarie per lo svolgimento dello specifico ruolo nei settori Economico, Tecnologico e Artistico.

capacità per crescere professionalmente;

capacità di osservazione dell'evoluzione del mercato del lavoro;

capacità relazionali e comunicative in un contesto lavorativo;

capacità di riqualificarsi;

arricchimento dell'individuo sul piano etico, culturale e professionale-morale.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il monitoraggio e la valutazione saranno articolati in tre momenti:

1. monitoraggio - valutazione in ingresso per l'accertamento dei prerequisiti;
2. monitoraggio - valutazione in itinere
3. valutazione finale al termine del percorso

L'accertamento finale delle competenze sarà effettuato dal consiglio di classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente, i docenti coinvolti.

Scopo della verifica sarà quello di accertare le reali competenze dello studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi.

A tale scopo saranno definiti **strumenti per la valutazione delle competenze** quali: questionari a risposta multipla o a risposta aperta.

Le attività di laboratorio saranno anche utili per l'accertamento delle competenze maturate in ambiente di lavoro.

Il consiglio di classe definirà un impianto che tenga conto sia dei processi di apprendimento che dei risultati affidandone la valutazione ai vari soggetti:

- o **docenti delle materie coinvolte:** valutano le competenze durante ed al termine dell'esperienza sia tenendo conto dei risultati delle prove di verifica disciplinari, che delle valutazioni espresse dai tutor aziendali.
- o **tutor aziendale:** valuta il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite nell'area dei linguaggi, in quella di indirizzo, nell'uso delle tecnologie e delle competenze di cittadinanza afferenti l'attività di stage.
- o **tutor scolastico:** esprime una valutazione complessiva dell'esperienza sia in itinere, che al termine del percorso tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti nell'esperienza.
- o **studente AUTOVALUTAZIONE:** esprime, in itinere ed alla fine del percorso un giudizio sullo stage (coerenza rispetto alle aspettative, accoglienza, rapporti con i colleghi, preparazione scolastica, competenze, ecc).
- o **consiglio di classe:** certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente.

Saranno inoltre somministrati questionari atti a misurare il grado di soddisfazione degli studenti e l'andamento generale dell'attività.

VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Anche per la certificazione delle competenze come per l'attività formativa e la sua valutazione si ritiene necessario lavorare in sinergia con il mondo produttivo in quanto ciò permette di superare la separazione tra il momento della formazione e quello dell'applicazione. Inoltre viene favorita l'integrazione dei saperi permettendo l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

A tale scopo, per favorire una reale ricaduta del percorso formativo sull'attività didattica, il consiglio di classe ritiene imprescindibile la condivisione con il tutor aziendale delle finalità e del sistema di valutazione dell'esperienza.

❖ **IL VANONI AD ARTE ALTERNANZA SCUOLA LAVORO LICEO ARTISTICO**

Descrizione:

Il Liceo Artistico "Vanoni" realizza da anni forme di collaborazione con le realtà territoriali legate al mondo delle professioni, dell'arte, della cultura, dell'alto artigianato, offrendo significative opportunità agli alunni di confrontarsi con i lavori in ambito creativo, culturale e artistico. Le classi 3[^], 4[^], 5[^] del Liceo sono coinvolte in progetti diversificati a seconda della specificità degli indirizzi in atto al Liceo: architettura e ambiente, arti figurative, grafica, scenografia. Il percorso dà la possibilità ai ragazzi di esprimere la propria creatività e di vivere esperienze di apprendimento attive nelle quali sarà possibile imparare "facendo". Il contesto naturale di riferimento della vasta gamma di attività sarà il territorio di Nardò e dintorni.

I progetti presentati si svolgono in diversi momenti dell'anno scolastico. In particolare da novembre a maggio, attraverso il coordinamento tra i docenti tutor e i laboratori esterni, si prevedono momenti di formazione in aula a cui seguono workshop e laboratori pratici in ambiente scolastico e/o extra scolastico.

Le molteplici attività che costituiscono i progetti proposti nei diversi corsi del Liceo comprendono svariate azioni che possono essere così elencate:

- Guide culturali e realizzazione di progetti per la valorizzazione dei beni culturali del territorio.
- Laboratori sul cinema e produzioni filmiche: documentari, cortometraggi, video, spot, film d'animazione.
- I linguaggi del fumetto e dell'illustrazione. Dal fumetto all'animazione tradizionale e digitale.
- Esperienze in laboratori di restauro, di incisione artistica e in laboratori di scenografia.
- Conoscenza delle realtà artistiche locali attraverso l'incontro con critici e artisti.
- Cura e allestimento di mostre in gallerie d'arte private e/o pubbliche.

Tutte le attività, svolte secondo il criterio della collaborazione con realtà esterne, non costituiscono una generica offerta a tutti gli studenti, ma sono sostenute dalla programmazione didattica dei docenti della scuola e hanno principalmente l'obiettivo di orientare le scelte post-diploma, di offrire la possibilità agli studenti di crearsi un curriculum di esperienze spendibili nel mondo del lavoro.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ IL VANONI AD ARTE ALTERNANZA SCUOLA LAVORO LICEO ARTISTICO - SOGGETTI PRIVATI****Descrizione:**

Con la legge 107, che vede l'Alternanza obbligatoria a partire dalle classi terze dell'a.s. 2015/16, il Liceo Artistico ha integrato nel curriculum le esperienze di scuola/impresa, alle quali si aggiungono gli stage estivi e in corso d'anno. Le attività di alternanza previste per le classi terze, quarte e quinte comprendono sia attività di alternanza in realtà esterne ospitanti, nel periodo di sospensione dell'attività didattica o in corso d'anno, compatibilmente con l'orario di lezione e gli impegni scolastici di studio; sia attività di formazione e approfondimento sui temi della sicurezza e sulla privacy.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ UN VIAGGIO NEL FUMETTO

Riflessione su argomenti di studio riproducibili sotto-forma di fumetto, anche con la tecnica del Graphic-Novels. Ciò al fine di motivare gli studenti a inventare storie ed elaborare una sceneggiatura.

Obiettivi formativi e competenze attese

Elaborare e realizzare progetti didattici riguardanti lo sviluppo delle specifiche attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze già apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. Le attività proposte sono funzionali al raggiungimento delle priorità fissate in Obiettivi di miglioramento ai sensi del D.P.R. n. 80/2013 e comma 7 della Legge n. 107/2015 e sono suddivise tra i tre settori: economico, tecnologico e artistico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica
Multimediale

❖ Biblioteche:

Informatizzata

❖ Aule:

Magna
Aula generica

❖ CREIAMO INSIEME

Acquisire competenze nella comunicazione attiva, interpersonale e intrapersonale per esercitarsi nell'adeguare il messaggio al contesto e alle capacità di fruizione del ricevente.

Obiettivi formativi e competenze attese

Elaborare e realizzare progetti didattici riguardanti lo sviluppo delle specifiche attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze già apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. Le attività proposte sono funzionali al raggiungimento delle priorità fissate in Obiettivi di miglioramento ai sensi del D.P.R. n. 80/2013 e comma 7 della Legge n. 107/2015 e sono suddivise tra i tre settori: economico, tecnologico e artistico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Proiezioni
Aula generica

❖ DAL LINGUAGGIO ALLA COMUNICAZIONE CIRCOLARE

Acquisizione di specifiche metodologie linguistico-comunicative volte alla formulazione di "obiettivi ben formati"

Obiettivi formativi e competenze attese

Elaborare e realizzare progetti didattici riguardanti lo sviluppo delle specifiche attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze già apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. Le attività proposte sono funzionali al raggiungimento delle priorità fissate in Obiettivi di miglioramento ai sensi del D.P.R. n. 80/2013 e comma 7 della Legge n. 107/2015 e sono suddivise tra i tre settori: economico, tecnologico e artistico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Proiezioni

❖ THE WORLD OF CART@@NIA

Promozione dell'autostima e della collaborazione efficace. Acquisizione di maggiori competenze informatiche

Obiettivi formativi e competenze attese

Elaborare e realizzare progetti didattici riguardanti lo sviluppo delle specifiche attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze già apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. Le attività proposte sono funzionali al raggiungimento delle priorità fissate in Obiettivi di miglioramento ai sensi del D.P.R. n. 80/2013 e comma 7 della Legge n. 107/2015 e sono suddivise tra i tre settori: economico, tecnologico e artistico.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Proiezioni

❖ ATELIER DE FRANCAIS

Potenziamento delle abilità della lingua francese scritta e orale - Certificazione DELF, livelli A2 e B1 - Nell'ambito della programmazione delle attività volte al rafforzamento delle competenze culturali e linguistiche degli studenti in una prospettiva europea, il

nostro Istituto ha progettato un percorso di scambio con il Lycée Polyvalent "J.-M. Carriat" di Bourg-en-Bresse (Francia). Il progetto "Apprendre autrement", dalla rilevante valenza didattico-educativa, consentirà agli alunni di potenziare le proprie competenze linguistiche e comunicative in lingua. Inoltre, l'immersione in un ambiente autentico offrirà loro l'opportunità di interagire in contesti di apprendimento informali, di conoscere e mettere a confronto culture e sistemi scolastici diversi e migliorare la conoscenza del patrimonio artistico e culturale europeo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Riferimento agli obiettivi previsti dal Quadro Comune di Riferimento Europeo per le lingue, tenendo conto delle norme internazionali sulla progettazione delle prove

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Informatizzata

❖ **Aule:**

Proiezioni

Aula generica

❖ **LET'S COMMUNICATE ...FCE B2**

Potenziare le conoscenze, competenze e abilità della Lingua Inglese in relazione allo Speaking, Listening, Reading, Writing.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conseguire la certificazione internazionale FCE - livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, spendibile all'interno del percorso di studi come credito formativo, nonché nel mondo del lavoro nazionale ed internazionale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Proiezioni
Aula generica

❖ IMPROVE YOUR ENGLISH PET B1 - PON 10.2.2A-FSEPON-PU-2017-563

Potenziare le conoscenze, competenze e abilità della Lingua Inglese in relazione allo Speaking, Listening, Reading, Writing.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conseguire la certificazione internazionale FCE - livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, spendibile all'interno del percorso di studi come credito formativo, nonché nel mondo del lavoro nazionale ed internazionale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Proiezioni
Aula generica

❖ CISCO DIGITALIANI

Diffusione di conoscenze informatiche di base per gli studenti delle prime, seconde, terze e quarte classi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la diffusione della cultura digitale negli studenti che entrano nella scuola superiore, fornendo loro competenze informatiche di base, propedeutiche ai successivi percorsi formativi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Proiezioni
Aula generica

❖ **SCRATCH: PROGRAMMARE UN GIOCO DA RAGAZZI**

Metodologia del linguaggio di programmazione a blocchi che permette di creare: storie interattive, animazioni, musiche, giochi, rappresentazioni artistiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

Ogni programmatore affronta diverse fasi: elaborazione di un'idea, la creazione di un prototipo funzionale, il test pratico, l'eventuale correzione del progetto, il feedback da altri, la revisione e la riprogettazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Proiezioni

Aula generica

❖ **EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'**

Costruzione di un sistema valoriale basato sul reciproco rispetto e sul rifiuto di ogni forma di violenza, anche di genere.

Obiettivi formativi e competenze attese

Educare alla Convivenza Civile e Democratica. Sviluppare la coscienza civile, costituzionale e democratica. Conoscenza della Costituzione Italiana e della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Informatizzata

❖ **Aule:**

Proiezioni
Aula generica

❖ **PROGETTO ACCOGLIENZA CORSO SERALE**

Accoglienza degli studenti lavoratori adulti frequentanti il primo periodo del Corso Serale

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti per creare un clima di lavoro sereno e per stimolare il proseguimento del corso di studi

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Informatizzata

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

Aula generica

❖ **PROGETTO ACCOGLIENZA: INIZIA CON NOI UNA NUOVA AVVENTURA**

L'attività di accoglienza, rivolta agli studenti delle classi prime, intende promuovere il processo di crescita degli alunni, facilitare la comunicazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, creare e rafforzare il senso di appartenenza all'Istituto. Il progetto intende rispondere alle esigenze di informazione e partecipazione dei nuovi alunni ed evitare il disorientamento legato all'inserimento in una struttura nuova.

Obiettivi formativi e competenze attese

A tal fine la scuola organizza cinque giornate dedicate esclusivamente agli alunni delle prime classi secondo le seguenti finalità: • agevolare l'inserimento nella scuola secondaria di secondo grado degli allievi provenienti dal precedente ciclo di studi; • impostare relazioni positive con i diversi interlocutori (Dirigente scolastico, docenti, compagni, personale ATA, ...); • creare un clima di collaborazione tra gli alunni e di partecipazione alle attività curricolari ed extra della scuola; • creare un clima di appartenenza al gruppo classe/scuola; • garantire le opportunità per proseguire il percorso formativo; • organizzare momenti di informazione, comunicazione, attività, spazi, al fine di conoscere e collocarsi nell'ambiente attraverso l'incontro degli altri (ruoli e persone) e di ciò che offre la scuola; • coinvolgere gli alunni e le loro famiglie nel progetto educativo e formativo che la scuola propone; • favorire una prima conoscenza e socializzazione all'interno della classe; • far conoscere gli obiettivi didattici, i metodi, gli strumenti e i criteri di valutazione adottati dal Collegio dei Docenti; • far maturare la consapevolezza della scelta scolastica operata; • rilevare la situazione complessiva in ingresso.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

- ❖ **Biblioteche:** Multimediale
- ❖ **Aule:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni
Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **PROGETTO - SPORT A SCUOLA**

Linee generali e competenze e peculiarità dell'indirizzo Turismo Sportivo

Obiettivi formativi e competenze attese

Consolidare i valori sociali dello sport ed acquisire una buona preparazione motoria. Salute, Benessere, Sicurezza e Prevenzione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** Calcetto
Calcio a 11
Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra
Piscina

❖ **POTENZIAMENTO DELLE DISCIPLINE PLASTICHE**

Potenziare le capacità di studenti e studentesse con difficoltà scolastiche e non in grado di seguire le cinque ore di lezione frontale

Obiettivi formativi e competenze attese

Sollecitare la fantasia e la progettualità. rendere partecipi gli studenti all'abbellimento degli ambienti scolastici. Favorire l'interdisciplinarietà.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Fotografico
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Proiezioni
Aula generica

❖ **ABBELLIAMO LA SCUOLA CON LE NOSTRE MANI**

Sviluppare un piano di miglioramento basato sui bisogni educativi e formativi degli studenti finalizzato ad aumentare l'attrattività e la qualità dell'esperienza laboratoriale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare il senso di identità. Educare la comunità scolastica, lo spirito partecipativo e collaborativo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Fotografico
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Proiezioni
Aula generica

❖ **PROGETTO TRINITY**

Conseguire la Certificazione di Lingua Inglese dell'Ente certificatore britannico Trinity

College London

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le conoscenze, competenze e abilità della Lingua Inglese in relazione allo Speaking, Listening, Reading, Writing.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Proiezioni
Aula generica

❖ PREPARAZIONE A ECDL BASE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE "EUROPEAN COMPUTER DRIVING LICENCE".

L'Istituto, nell'ambito della propria offerta formativa, propone l'opportunità al personale dell'istituto e agli studenti del triennio di avviare la formazione per il conseguimento della certificazione ECDL. Pertanto, si propone l'attivazione di appositi corsi per la preparazione al conseguimento della certificazione ECDL Base: • Modulo 1 Computer Essentials, saranno illustrati i concetti e le competenze essenziali relative all'uso di computer e dispositivi collegati, la creazione di file e di gestione, reti e la sicurezza dei dati. • Modulo 2 Online Essentials, saranno illustrati i concetti e le competenze essenziali relative alla navigazione web, all'efficace ricerca di informazioni, alla comunicazione online ed alla gestione della e-mail. • Modulo 3 Word Processing, sarà acquisita la capacità di utilizzare un programma di elaborazione acquisita testi per compiere le attività quotidiane associato alla creazione, formattazione e rifinitura di documenti e testi, come ad esempio lettere e altri documenti di uso quotidiano. • Modulo 4 Spreadsheet, saranno illustrati i concetti essenziali per dei fogli di calcolo e del loro utilizzo per la produzione di risultati accurati.

Obiettivi formativi e competenze attese

Ampliare le conoscenze e competenze informatiche

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ PROGETTI PON E FESR

PON COMPETENZE DI BASE titolo " LA BOTTEGA DEL FARE" Avviso 1953/2017
 AUTORIZZATO IN DATA 10/01/2018 – CUP F75B17000430007 ATTIVATO BANDI
 INTERNI E ALUNNI - Codice Identificativo Progetto: 10.2.2A-FSEPON-PU-2017-563 PON
 FSE ORIENTAMENTO E RI-ORIENTAMENTO titolo "LABORATORIO DELLE PROFESSIONI"
 AUTORIZZATO IN DATA 27/03/2018 CUP F75B17000440007 DA ATTIVARE - Codice
 Identificativo Progetto: 10.1.6A-FSEPON-PU-2017-286 "POTENZIAMENTO DELLE
 COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE" Titolo " LA SALUTE NEI PRODOTTI DELLA
 MIA TERRA" Avviso 37/1/2017 AUTORIZZATO IN DATA 23/07/2018 – CUP
 F77I18000170007 DA ATTIVARE - Codice Identificativo Progetto 10.2.5A-FSEPON-PU-
 2018-376 "PENSIERO COMPUTAZIONALE E CITTADINANZA DIGITALE" Titolo "
 Consapevolmente in rete" - AUTORIZZATO IN DATA 30/10/2018 - DA ATTIVARE CUP
 Codice Identificativo Progetto 10.2.2A-FSEPON-PU-2018-924 PON FESR – titolo "
 LABORATORI INNOVATIVI" 1- AUTORIZZATO in data 20/04/2018 non ancora attuato:
 codice identificativo progetto : 10.8.1.B1-FESRPON-PU-2018-148 titolo " Modus
 Vivendi: tecnologie didattiche per l'innovazione digitale" PROCEDURA APERTA - CUP
 F77D17000110007 2- AUTORIZZATO in data 20/04/2018 non ancora attuato: codice
 identificativo progetto: 10.8.1.B2-FESRPON-PU-2018-134 " Attiva...mente: tecnologie
 didattiche specialistiche. PROCEDURA DA ATTIVARE – CUP F77D17000120007

Obiettivi formativi e competenze attese

Ampliamento delle conoscenze e delle competenze attraverso indicatori e sistemi europei

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO NO NEET - CONTRO LA DISPERSIONE E L'ABBANDONO SCOLASTICO**

In collaborazione con la Comunità di Capodarco di Fermo, saranno organizzate attività finalizzate a limitare l'abbandono scolastico. In particolare: Realizzare l'integrazione e l'inserimento dei minori stranieri nel sistema scolastico. Recuperare soggetti usciti dal sistema scolastico. Elaborare e sperimentare strumenti di governance che favoriscono la partecipazione di tutti gli attori in ogni fase dell'intervento. Definire e sperimentare percorsi metodologici didattici con le scuole coinvolte per insegnare l'obiettivo di "Insegnare a vivere e "insegnare a essere". Rendere protagonisti i minori e non semplici destinatari delle azioni a loro rivolte, creando le condizioni affinché il loro protagonismo possa avere spazio mentale, prima che fisico, per imparare a "progettare con". Centralità della scuola e lavoro di rete. Il modello di riferimento è quello della rete territoriale integrata di servizi del tipo " Hub & Spoke"

Obiettivi formativi e competenze attese

Innovazione didattica, metodologia applicata, coinvolgimento e rafforzamento delle conoscenze e competenze

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

esperti interni ed esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

❖ **Aule:** Aula generica

❖ WE PREPARE FOR CAMBRIDGE ENGLISH QUALIFICATIONS

Istituto scolastico Centro Cambridge per conseguire la Certificazione di Lingua Inglese dell'Ente certificatore britannico

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le conoscenze, competenze e abilità della Lingua Inglese in relazione allo Speaking, Listening, Reading, Writing.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue
Multimediale

❖ **Biblioteche:** Informatizzata

❖ **Aule:** Aula generica

❖ PROGETTO TURISMO SPORTIVO

Si tratta di una sperimentazione resa possibile grazie alla legge dell'autonomia scolastica, D.M.n.324 DEL 26.03.2000, Regolamento recante norme in materia di curricoli che prevede che l'80% del monte ore annuale sia obbligatorio e il restante 20% riservato alle specialità individuate dalle istituzioni scolastiche. Il corso "Turismo sportivo" è una sezione ad indirizzo sportivo nel rispetto degli obiettivi formativi del settore tecnico-turistico. Dopo un'analisi attenta dei bisogni formativi del territorio, avvalendosi dell'autonomia scolastica, il nostro Istituto ha voluto creare un corso finalizzato alla formazione dei giovani interessati ai valori propri della cultura sportiva. Un percorso scolastico che mira a creare una figura di operatore turistico-sportivo, il

quale possa inserirsi nei processi di erogazione dei servizi di promozione turistico-sportivo e che svolga attività relative all'accoglienza, informazione e promozione in base alle esigenze del cliente, proponendo attività di animazione sportiva e ricreativa. Al termine del corso di studi verrà conferito lo stesso diploma del corso di studi prescelto a tutti gli effetti, assicurando agli studenti una solida formazione e, attraverso l'uso della cultura e del sapere, contribuisce a realizzare le proprie aspirazioni, propensioni e attitudini conciliando studio e sport. Il "mens sana in corpore sano" smette così di essere uno slogan per podisti della domenica e diventa invece la linea guida di un indirizzo specifico all'interno del nostro Istituto

Obiettivi formativi e competenze attese

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Turismo sportivo" consegue i risultati di apprendimento in termini di competenze con l'obiettivo di operare nel mondo dello sport ai vari livelli. Il piano di studi del corso, infatti, presenta tutte le materie del corso tecnico per il turismo con un aumento del numero di ore (+2) dedicate alle scienze motorie e sportive ed una corrispondente parziale riduzione delle ore di altre discipline (italiano -1 ora nel primo e nel secondo biennio; storia in prima e quinta, matematica -1 ora nel primo biennio, Discipline turistiche in terza e diritto in quinta). Il corso prevede fasi di tirocinio aziendale a partire dal terzo anno, da svolgersi prevalentemente presso società sportive, palestre ed aziende comunque legate al mondo dello sport. Lo studente potrà proseguire gli studi presso le Facoltà di Scienze Motorie, alle quali chiederemo di riconoscere speciali crediti ai diplomati, o presso qualunque altra facoltà per esempio Management dello sport, Scienze infermieristiche e Fisioterapia. Oltre agli sbocchi lavorativi previsti dal corso "Turismo", lo studente potrà anche utilizzare le "patenti" acquisite per continuare la sua attività nel mondo dello sport. Al fine di garantire l'ASL verranno stipulate apposite convenzioni con ludoteche e centri di aggregazione; Strutture alberghiere; Federazioni sportive e Società sportive.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Aula generica

- ❖ **Strutture sportive:**
 - Calcetto
 - Campo Basket-Pallavolo all'aperto
 - Palestra
 - Piscina

❖ **AMA E VOLA SUL MARE - PROGETTO DI KITESURF**

Il Kitesurf è uno sport acquatico che viene praticato con una tavola e un aquilone. Riconosciuto sia dal CONI che dalla Federazione Italiana Vela è un'occasione per i giovani del Turismo Sportivo di vivere un'esperienza di sport in simbiosi con l'ambiente naturale marino.

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento delle competenze matematiche, fisiche e ambientali, di manualità e motorie degli studenti per avvicinare gli studenti alla pratica di sport acquatici svolti in mare aperto, attraverso la costruzione di aquiloni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Disegno
 - Fisica
 - Informatica
 - Scienze
- ❖ **Biblioteche:**
 - Informatizzata
- ❖ **Aule:**
 - Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:**
 - Palestra

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

L'Istituto, nell'ambito della propria offerta formativa, propone l'opportunità al personale dell'istituto e agli studenti del triennio di avviare la formazione per il conseguimento della certificazione ECDL.

Pertanto, si propone l'attivazione di appositi corsi per la preparazione al conseguimento della certificazione ECDL Full Standard:

- **Modulo 5 IT Security**, definisce i concetti e le competenze per un uso sicuro delle tecnologie digitali nello studio e nel lavoro e individua gli strumenti e le applicazioni che consentono di gestire in sicurezza una rete locale, il collegamento a Internet nonché i dati e le informazioni critiche.
- **Modulo 6 Presentation**, definisce i concetti e le competenze fondamentali necessari all'utilizzo di un'applicazione di presentazione per la preparazione di semplici presentazioni, e fornisce i fondamenti per il test di tipo pratico relativo a questo modulo.
- **Modulo 7 Online Collaboration**, definisce i concetti e le competenze fondamentali per l'impostazione e l'uso di strumenti per la collaborazione online, quali memorie di massa, applicazioni di produttività, calendari, reti sociali, riunioni via web, ambienti per l'apprendimento e tecnologie mobili.

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Attività di formazione del personale della Scuola

L'Istituto, nell'ambito della propria offerta formativa, propone l'opportunità, a tutto il personale della Scuola ed eventualmente anche personale Docente esterno, di avviare la formazione per l'utilizzo degli strumenti di collaborazione online, l'implementazione e l'utilizzo di piattaforme FAD.

Pertanto, si propone l'attivazione di apposito corso composto dai seguenti Moduli:

- **Modulo Strumenti di collaborazione Online**, definisce i concetti e le competenze fondamentali per l'impostazione e l'uso di strumenti per la collaborazione online, quali memorie di massa, applicazioni di produttività, calendari, reti sociali, riunioni via web, e tecnologie mobili.
- **Modulo piattaforme FAD**, definisce i concetti e le competenze per la socializzazione dei più comuni ambienti per l'apprendimento, l'implementazione, la gestione e la condivisione di una piattaforma FAD, installata direttamente su un server locale/remoto.

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

L'Istituto, nell'ambito della propria offerta formativa, propone l'opportunità al personale dell'istituto e agli studenti del triennio di avviare la formazione per il conseguimento della certificazione ECDL.

Pertanto, si propone l'attivazione di appositi corsi per la preparazione al conseguimento della certificazione ECDL CAD 2D:

- **Modulo CAD 2D**, definisce i concetti e le competenze per utilizzare un'applicazione di disegno bidimensionale per creare e salvare disegni, di importazione ed esportazione disegno. Utilizzare strati e livelli. Creazione di oggetti ed elementi; utilizzare strumenti di selezione; manipolare oggetti ed elementi. Utilizzare i comandi, per esempio, per misurare le distanze, angoli, aree. Impostare e modificare le proprietà, creare e modificare testi e dimensioni. Utilizzare blocchi e celle; creare, modificare e utilizzare gli oggetti da una libreria di celle; inserire o collegare oggetti utilizzando OLE. Predisporre i disegni per la stampa o il plottaggio.
- Ambienti per la didattica digitale integrata

L'Istituto, nell'ambito della propria offerta formativa, propone l'opportunità al personale dell'istituto e agli studenti del triennio di avviare la formazione per il conseguimento della

STRUMENTI

ATTIVITÀ

certificazione ECDL.

Pertanto, si propone l'attivazione di appositi corsi per la preparazione al conseguimento della certificazione ECDL CAD 3D:

- **Modulo CAD 3D**, attesta la competenza di base nella modellazione spaziale utilizzando i programmi disponibili sul mercato. L'uso di questi programmi è ormai un prerequisito per qualsiasi attività di progettazione, tanto più se in ambito tridimensionale.

L'obiettivo dell'esame è accertare le capacità del candidato a svolgere le operazioni fondamentali, a modellare e rappresentare staticamente gli oggetti.

In particolare il CAD 3D:

- Ø costituisce il primo sistema di valutazione delle conoscenze per il disegno CAD 3D standard;
 - Ø si propone di sviluppare le conoscenze di base di studenti e di professionisti, favorendo la diffusione di un modello omogeneo per la formazione e l'addestramento dei modellatori;
 - Ø intende fornire una certificazione internazionale e indipendente dal particolare software utilizzato.
- Ambienti per la didattica digitale integrata

Si intende realizzare un ambiente di apprendimento collaborativo, focalizzato sulla

STRUMENTI

ATTIVITÀ

robotica e ed elettronica educativa sul coding e sul making.

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Acquisizione delle competenze di base informatiche

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

LICEO ARTISTICO - NARDO - LESD02601Q

CORSO SERALE LICEO ART. "VANONI" NARDO' - LESD026504

IST. TECN. COMM.LE NARDO' - LETD026015

CORSO SERALE I.T.C. "VANONI" NARDO' - LETD02650D

IST. TECN. PER GEOMETRI - NARDO' - LETL02601G

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione diagnostica (test d'ingresso), formativa (in itinere) e finale (alla fine di ogni modulo o segmento significativo del programma), in vista della valutazione trimestrale e finale sarà sempre improntata ed ispirata a principi educativi e rapportata agli obiettivi stabiliti. Pertanto: • Garantirà il massimo rispetto della dignità degli alunni; • Sarà tempestivamente partecipata, affinché gli alunni possano essere costantemente informati sulle loro lacune, difficoltà e auspicabili progressi; • Privilegerà le prove oggettive per la maggiore evidenza e trasparenza dei risultati conseguiti; • Terrà conto della situazione di partenza degli allievi, della loro estrazione socio-economico-culturale, del contesto classe, delle loro capacità di comprensione, di analisi, di sintesi, del loro ritmo di apprendimento ed assimilazione dei contenuti, della quantità e qualità delle

conoscenze acquisite, delle capacità e abilità maturate, infine dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione profusi nel corso dell'anno.

ALLEGATI: Criteri di valutazione .pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

I criteri di valutazione del comportamento vengono riassunti nella allegata tabella.

ALLEGATI: Criteri valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

- Le insufficienze rilevate in sede di scrutinio finale non devono essere tali da determinare una carenza complessiva;
- Gli alunni interessati devono essere ritenuti in condizioni di raggiungere nell'anno successivo gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline coinvolte, nonché di seguire proficuamente il programma di studi di detto anno scolastico. Tali condizioni non si intendono soddisfatte in presenza anche di una insufficienza grave (voto 2/3) anche in una sola disciplina. Il consiglio di classe sospenderà il giudizio nei seguenti casi:
- Per le prime non più di quattro discipline di cui 3 considerate gravi;
- Per le altre classi non più di 3 di cui al massimo 2 due considerate gravi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Come da Circolare ministeriale.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Il Consiglio di classe può integrare, qualora lo ritenga opportuno, il voto di una o più discipline al fine di adeguare la media dei voti alla valutazione globale dello studente che deve tener conto anche dei risultati della partecipazione alle attività aggiuntive di istituto. Individuata la banda di oscillazione il consiglio di classe può attribuire il punteggio massimo tenendo conto delle voci e dei pesi come nella allegata tabella. Il credito scolastico dell'anno scaturirà quindi dalla somma dei singoli punteggi che ciascun alunno conseguirà sulla base del giudizio finale di scrutinio, comprensivo del parere del docente di religione per gli alunni avvalentisi di tale insegnamento ovvero dei docenti delle attività alternative ove svolte, e dell'eventuale credito formativo; ove la somma dei singoli punteggi degli indicatori analitici del credito scolastico determini un numero non intero, essa verrà arrotondata all'unità intera immediatamente superiore se la frazione di punto maggiore di 0.51; in presenza di uno o più crediti formativi certificati la somma dei singoli punteggi, anche se inferiore alla frazione di 0.50, determinerà comunque l'arrotondamento all'unità ove questa già non raggiunta autonomamente e comunque entro il limite di n° 1 punto della banda di

oscillazione.

ALLEGATI: Tabella credito scolastico.pdf

Livelli di acquisizione delle competenze:

Il Collegio condivide le direzioni formative verso cui far convergere le azioni didattiche e delinea sinteticamente, in coerenza con il profilo tracciato dalla norma, i tratti dell' alunno che ciascun insegnamento, nel percorso curricolare, s'impegna a formare.

ALLEGATI: Livelli acquisizione competenze.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Il nostro Istituto favorisce l'integrazione degli studenti attraverso una particolare attenzione alla 'diversità'. La scuola non emargina chi non è 'uguale', ma individua come elementi fondamentali della relazione educativa l'ascolto e il dialogo. All'interno delle varie classi con alunni con disabilità si adottano strategie e metodologie favorevoli all'inclusione e il lavoro di gruppo come l'apprendimento cooperativo e il tutoring, le attività di tipo laboratoriale, le lezioni individualizzate. Per ogni alunno disabile viene redatto all'inizio di ciascun anno scolastico il Piano Educativo Individualizzato che può seguire i programmi ministeriali, seppur per obiettivi minimi, o può essere differenziato; viene monitorato con regolarità. Il docente di sostegno svolge una funzione di mediazione fra tutti le componenti coinvolte nel processo di integrazione dell'alunno disabile, la famiglia, gli insegnanti curricolari, le figure specialistiche delle strutture pubbliche. Gli alunni stranieri che non padroneggiano completamente la nostra lingua vengono sottoposti ad inizio d'anno, insieme ai loro compagni, ad un test per verificare le loro competenze linguistiche e in tal modo si sentono già integrati nel contesto classe.

Punti di debolezza

La scuola, pur integrando gli alunni stranieri che sono in Italia da poco tempo, non realizza percorsi di lingua italiana per tali allievi e non realizza ancora attività sulla valorizzazione della diversità.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento provengono da fasce sociali medio basse, e sono scarsamente motivati a sviluppare un adeguato metodo di studio. Sono aiutati sia mediante una didattica individualizzata, sia mediante corsi di recupero o sportelli didattici che vengono periodicamente attivati. Tutti i docenti, sia curricolari che di sostegno sono, poi, sempre disponibili ad affiancare i ragazzi con bisogni educativi, adeguando individualmente i percorsi didattici e le relative prove di verifica. Per gli allievi del biennio, per italiano e matematica, è anche attivato il progetto di "Diritti a scuola". Per la maggior parte degli allievi, come si evince dai risultati finali, questi corsi e/o sportelli si rivelano efficaci. Anche per gli allievi con particolari attitudini la scuola organizza corsi di approfondimento e/o potenziamento mirati anche a perseguire le relative certificazioni.

Punti di debolezza

Le limitate risorse del Fondo di Istituto non sempre consentono la realizzazione di numerosi corsi di recupero e/o potenziamento. La diversa provenienza degli studenti e la scarsa flessibilità di orari nei mezzi pubblici non sempre consente una adeguata partecipazione alle attività programmate.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il P.E.I. è un documento operativo interistituzionale, ovvero un progetto educativo e didattico che comprende sia l'apprendimento (ai fini della realizzazione del diritto all'educazione ai sensi della legge 104/92) sia gli aspetti sociali. Si definisce entro il secondo/terzo mese dell'anno scolastico e si verifica con frequenza trimestrale con la presenza ed il coinvolgimento di tutti gli attori del percorso didattico. Sono previste inoltre delle verifiche a carattere straordinario per situazioni particolari.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI viene stilato con la collaborazione della scuola (dirigente, docenti di sostegno e docenti curricolari), della ASL e con la famiglia.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia rappresenta una fonte preziosa di informazioni soprattutto perché rappresenta il punto di incontro tra l'educazione scolastica e l'inclusione. I rapporti con la famiglia e la scuola si realizzano quindi in una logica di supporto alla stessa in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---	---

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
--	--------------------------------------

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
--	--

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

la valutazione è legata al tipo di programmazione didattica (differenziata e/o obiettivi minimi)

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'orientamento è insito nelle attività scolastiche, in quanto tutte le attività didattiche, in maniera trasversale rispetto alle discipline, mettono l'allievo nelle condizioni di scoprire le proprie capacità, le proprie abitudini affinché possa scegliere così la propria strada sicuro di poter contare sulla propria autonomia di scelta. Si propone un percorso di orientamento formativo verticale, allo scopo di fare venire fuori "i talenti" e le potenzialità di ognuno. Il termine "Orientare" non deve essere inteso come la ricerca di un futuro lavorativo ma deve rappresentare una possibilità per mettere il soggetto nelle condizioni di sapere cosa può e non può fare dopo la scuola. In questo processo di orientamento e di riorientamento formativo e lavorativo, un ruolo fondamentale è assunto dall'alternanza scuola lavoro grazie alla quale i ragazzi riescono a confrontarsi con le realtà lavorative locali.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e Pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">□ Collaborare, quotidianamente, con il Dirigente Scolastico nello svolgimento di tutte le incombenze gestionali e organizzative riguardanti la scuola.□ Partecipare alle riunioni dell'ufficio presidenza, dello staff del D.S e della commissione Ptof.□ Sostituire, in caso di assenza o di impedimento, il Dirigente Scolastico nello svolgimento di tutte le mansioni gestionali-organizzative, con delega di firma, di presidenza degli OO.CC e delle commissioni di lavoro del collegio.□ Mantenere i rapporti con i docenti, con i genitori e con gli alunni dell'istituto in collaborazione con i fiduciari di plesso, in assenza del Ds.□ Pianificare le attività d'aggiornamento.□ Provvedere all'attuazione della innovazioni normative.□ Presiedere il Collegio dei docenti in caso di assenza o impedimento del Ds.□ Espletare funzione di coordinamento interno, di raccordo tra il plesso e l'ufficio di segreteria di vigilanza sullo svolgimento regolare delle attività, collaborando	2
----------------------	--	---



	<p>quotidianamente con il DS. □ Organizzare le sostituzioni dei docenti assenti nell'Istituto tecnico Commerciale e Geometri in collaborazione con il II collaboratore, e ove fosse necessario, dalle funzioni strumentali. □ Svolgere le funzioni di accoglienza verso i docenti di nuova nomina. □ Mantenere i rapporti con i docenti, con i genitori e con gli alunni dell'istituto tecnico Commerciale e per Geometri.</p>	
Funzione strumentale	<p>- Coordinamento e gestione di tutte le attività concernenti le iniziative degli alunni e i loro bisogni socio-affettivi, la vita sociale nella scuola e le relazioni scuola-famiglia. - Promozione di interventi connessi alla prevenzione degli abbandoni e della dispersione scolastica; - Monitoraggio delle situazioni di disagio e/o di difficoltà di studio e proposte o modalità/strategie di prevenzione/soluzioni; - Attivazione di iniziative di sostegno/recupero e di valorizzazione delle eccellenze finalizzate al potenziamento delle qualità dell'istruzione assicurando a tutti gli studenti esperienze di successo formativo; - Raccolta e scambio di informazioni riguardo a situazioni di disadattamento/disagio, problemi di studio/apprendimento, svantaggio, disabilità, lavorando a stretto contatto con i colleghi; - coordinamento delle attività extracurricolari destinate agli alunni, supportandoli in tutte le attività e iniziative soprattutto con i rappresentanti di classe e d'istituto nello svolgimento delle loro funzioni; - gestione e cura delle iniziative</p>	4



	<p>sociali organizzate dagli alunni (assemblee, autogestioni, iniziative culturali, ecc.); - Rilevazione, monitoraggio assenze e comunicazione alle famiglie degli alunni con frequenze saltuarie; - Coordinamento di tutte le iniziative progettuali; - rapporti scuola-famiglia.</p>	
Capodipartimento	<ul style="list-style-type: none">• Presiede le riunioni del gruppo disciplinare• Sollecita il più ampio dibattito fra i docenti <p>Alla ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni in ordine: 1. Alla definizione degli obiettivi generali delle discipline e degli obiettivi specifici per classe 2. Alla definizione dei contenuti specifici per classe 3. Alle tipologie di verifiche 4. All'adozione di libri di testo 5. Agli standard di competenza, conoscenza ed abilità da fare acquisire</p> <ul style="list-style-type: none">• Promuove l'intesa fra i docenti dell'area di riferimento di cui è responsabile per la stesura di moduli interdisciplinari da proporre agli alunni e per la predisposizione delle prove di realtà da sottoporre agli allievi del II anno per la certificazione delle competenze;• Promuove fra i colleghi il più ampio spazio di informazione sulle iniziative di aggiornamento, sugli sviluppi della ricerca metodologico-didattica inerenti le discipline dell'area interessata;• Cura la predisposizione di eventuali prove di verifica per classi parallele;	7
Animatore digitale	<p>- stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione</p>	1



	<p>di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; - favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; - individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, (come l'uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata) coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. - collaborare con l'intero staff della Scuola e in particolare con gruppi di lavoro, dirigente, DSGA, soggetti anche esterni alla scuola che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. - Coordinarsi con gli altri animatori digitali.</p>	
Team digitale	Supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e collaborare con l'Animatore digitale.	3
Coordinatore attività ASL	Coordina e gestisce l'attività dei vari Tutor di Alternanza.	2

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. E' il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none">• attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo;• emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso;• effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto;• predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale;• definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato;• cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio;• predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti;• cura l'istruttoria delle attività contrattuali;• determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione;• valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico;• gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati ;• gestisce le scorte del magazzino.
---	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Ufficio protocollo	Protocollo con software informatico; Invio elenchi e pieghi Ente Poste; Scarico della posta da Intranet M.I.U.R. Internet e posta elettronica; Affissione degli atti esposti all'Albo ; corrispondenza e rapporti con gli enti locali per le richieste di manutenzione e comunicazioni di carattere generale; Cura la predisposizione di tutta la posta in uscita affidandola al collaboratore scolastico individuato per il servizio postale. Comunicazioni interne che predispone il Dirigente Scolastico o i suoi Collaboratori.
Ufficio acquisti	Collabora con il DSGA per tutti gli acquisti in genere, le indagini di mercato e la comparazione delle offerte, gestisce gli acquisti nel portale MEPA; le richieste CIG, richieste DURC attraverso piattaforme (Inps, Inail); cura l'inventario in Axios, inventario della provincia . Gestisce la fatturazione elettronica – invii massivi pagamenti alla PCC- Indice tempestività dei pagamenti (trimestrale e annuale)- Adempimenti Dati L. 190/2012 - Comunicazione di pubblicazione.
Ufficio per la didattica	è responsabile per la gestione alunni che comprende : monitoraggi e statistiche, rilascio certificati, compilazione pagelle e registro generale dei voti (anche registro on line).Esami di Idoneità, Esami di Stato (candidati Esterni ed Interni con varie comunicazioni) Gestione elezioni di tutti gli OO.CC. (Votazioni- Circolari – Verbali – sfoglio ecc.) Gestione Libri di Testo Sett. Economico e Tecnologico. Compilazione e Stampa dei Diplomi. con relativo Certificato EUROPASS . Statistiche e monitoraggi tutto quello che concerne telematicamente (Portale SIDI). INVALSI – Supporto ai Docenti e Genitori per il Registro Elettronico, Infortuni per il personale Docente e ATA – Invio giornaliero SMS alle famiglie (ritardi assenze alunni) Gestione registro elettronico in collaborazione con i docenti. Raccolta

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	certificazione vaccinazioni alunni. Scrive le circolari e le cataloga al fine di una rapida ricerca online. Collaborazione per le attività di A.S.L.
Ufficio per il personale A.T.D.	<p>compiti rientranti nell'area del personale quali: Contratti di lavoro a T.D. e a T.I., assunzione in servizio e richieste fascicoli personali, redazione di certificati di servizio; Rapporti con la Direzione Provinciale del Tesoro e Ragioneria Provinciale dello Stato per tutte le pratiche relative al personale docente e Ata; Richieste di accesso alla documentazione L. 241/90 e ricerca pratiche del personale; - TFR e modelli di disoccupazione-Anagrafe prestazioni-Servizi telematici relativi all'Area-Graduatoria interna personale ATA del personale docente e ATA; Servizio di sportello personale docente e Ata.- Back-up periodico del software personale. Gestione dell'organico docenti e ATA in stretta collaborazione con il docente referente per la predisposizione del MOD.A Tenuta fascicoli personali personale docente e Ata - convocazione supplenti docenti e Ata - Contratti a tempo determinato-Servizi telematici relativi all'Area-dichiarazione servizi pre-ruolo-riscatto ai fini pensionistici-buonuscita-ricostruzione di carriera - Adempimenti superamento periodo di prova. Raccolta e controllo certificati vaccinazioni del personale. Collaborazione per le attività di A.S.L. cura l'Area personale per la gestione delle assenze, registra tutte le assenze del personale in Axios, assenze del D.S., trasmette al sidi assenze personale di ruolo, invii assenze al Sidi del personale supp. Temp. con Mod. A1 e convalida del DS, trasmissione assenze per salute al MEF; cura i decreti concessioni L.104, decreti concessioni diritti allo studio, decreti permessi Sind. Retributi, effettua le visite fiscali su indicazione del D.S., Registro e gestione delle assenze-visite medico-fiscali - richiede le giustificazione per le assenze agli</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>OO.CC., comunica i dati degli scioperi al Sidi e al Mef; effettua le rilevazioni L.104 su PERLAPA, e le Rilevazioni mensili delle assenze al Sidi. Consegna l'informativa della Privacy a tutto il personale in ingresso e si occupa degli atti di nomina a tutto il personale (Funzioni Strumentali, Incarichi Specifici, Referenti laboratori, Segretari verbalizzanti, coordinatori di dipartimenti,), inoltre predispone gli incarichi nei vari progetti del PTOF che saranno comunicati dal DS o DSGA. Cura la corrispondenza con l'ente provincia per le richieste di intervento monitorandone l'iter finale.</p>
<p>Ufficio contabilità</p>	<p>svolge i seguenti compiti, Mod. CUD estranei all'amministrazione, Uniemens on line, Dichiarazione mod. 770; Dichiarazione IRAP; INPS, ritenute previdenziali, erariali e assistenziali; Dichiarazione INPDAP conguaglio contributivo e fiscale; Liquidazione compensi accessori (esclusi dalla liquidazione del cedolino unico): al personale interno ed esterno e predisposizione atti per la comunicazione sul cedolino ; Conto corrente postale registrazioni contabili; Acquisizione dati contabili dei contratti d'opera estranei pubblica amministrazione; Registro contratti d'opera; Corrispondenza inerente atti contabili con l'U.S.R. e altri enti (Flussi finanziari e rilevazione oneri); Dichiarazioni fiscali e contributive; Mandati di pagamento e reversali di incasso; Impegni, liquidazioni e pagamenti delle spese. Collaborazione con il DSGA per gestione nuove entrate ed elaborazione atti necessari all'iscrizione nel programma annuale Carico e scarico materiale di facile consumo.</p>

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
Monitoraggio assenze con messagistica



RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ ACCORDI DI RETE, PARTENARIATI E CONVENZIONI IN GENERALE

<p>Azioni realizzate/da realizzare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
<p>Risorse condivise</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
<p>Soggetti Coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • ASL
<p>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</p>	<p>Partner rete di ambito</p>

Approfondimento:

- MUSEO DELLA PREISTORIA DI NARDO' PROGETTO "MEDITERRANEO SENZA CONFINI"
- ASSOCIAZIONE DIMORE STORICHE NERETINE



- IL COMITATO FESTE PATRONALI "S. GREGORIO ARMENO" C/O BASILICA CATTEDRALE con IISS Liceo "G. Galilei" Nardò - e IISS. "N. Moccia" Nardò
- GRUPPO FAI Fondo Ambiente Italiano - sez. Nardò
- DIOCESI DI NARDO' - GALLIPOLI
- FIDAS - Associazione Donatori Volontari di Sangue
- RESET SOCIETA' COOPERATIVA - Associazione "La Saletta"
- FORUM PROVINCIALE DELLE ASSOCIAZIONI FAMILIARI DI LECCE - Rete Immischiati
- READING SCRAPS STORIE DI CITTADINI ESEMPLARI - I.C. Gallipoli Polo2
- ISTITUTO COMPRENSIVO POLO TRE E ALTRI ISTITUTI SCOLASTICI DI NARDO': PROGETTO "BUONA VITA 2.0"
- ACCORDO DI RETE CPA APPRENDIMENTO PERMANENTE E PER ADULTI LAVORATORI
- PROVINCIA DI LECCE AVVISO PUBBLICO DELLA REGIONE PUGLIA - PIANO REGIONALE TRIENNALE DI EDILIZIA SCOLASTICA
- CISCO NETWORKING ACADEMY PROGRAM
- COAST TO COAST Accordo di Rete Ambito 18
- SEA FOREVER Accordo di Rete per Aggiornamento
- ANTHEA AVVISO PUBBLICO OF/2018 OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - D.D. N.683 DEL 21/6/2018 SU BURP N. 86 DEL 21/6/2018
- ISTITUTO COMPRENSIVO POLO 2 GALATONE AVVISO MIUR PON FSE 10862 DEL 16/9/2016
- ISTITUTO COMPRENSIVO POLO 2 NARDO' AVVISO MIUR PON FSE 2014/2020 PROT. N. 3340/2017 "COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE"
- ISTITUTO COMPRENSIVO POLO 1 NARDO' AVVISO MIUR PON FSE 2014/2020...
- RESATUR rete Istituti Tecnici con settore TURISMO
- RETE Puglia degli Istituti Tecnici ad indirizzo CAT - Geometri
- Associazione "IL VELIERO PARLANTE" rete di scopo I.C. "G. Falcone" - Copertino
- Accademia BBAA Lecce



- IISS "De Nittis - Pascali" Bari - Quadri di riferimento Discipline Artistiche per i Licei Artistici
- MIUR - Liceo Artistico Statale "Enzo Rossi" Roma - Progetto Biennale dei Licei Artistici
- Sportello di Ascolto con dott.ssa Enrica LORIA
- Rete ULISSE Partenariato Socio Economico
- BBP Banca Popolare Pugliese Progetto di Educazione Finanziaria
- BCC Banca di Credito Cooperativo di Leverano - Adesione Progetto - Studio
- APS PROSEIN - ETS - Fondazione CON IL SUD - ConfArtigianato - Vivi il Sociale- Progetto "La rete nel Telaio"
- MOIGE - Movimento Italiano Genitori Onlus
- Polizia di Stato - Progetto "Una Vita da Social"
- Club Rotary - Progetto Legalità e Cultura dell'Etica
- Italia Nostra Sez. di Porto Cesareo - Progetto "Le Pietre e i Cittadini" per educare alla cultura del Patrimonio
- ANPAL Servizi SpA - Azioni volte a favorire percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro
- Comune di Soleto Automobil Club Lecce - Progetto di Educazione stradale - "La Sicurezza ci sta a Cuore"
- Collaborazione con A.S.D. DREAM VOLLEY -Nardò
- Collaborazione con A.S.D. DEVILS BASKET - Nardò
- FIT Federazione Italiana Tennis sez. Nardò
- REGIONE PUGLIA - Progetto "Scuola, Sport e disabilità" 2018-2019
- PROVINCIA DI LECCE - Piano Regionale Triennale di Edilizia Scolastica
- COMUNE DI NARDO' - ASL e tematiche trasversali
- COMUNE DI PORTO CESAREO - ASL e tematiche trasversali

**❖ ULISSE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CPIA - APPRENDIMENTO PERMANENTE E PER ADULTI LAVORATORI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ COAST TO COAST ACCORDO DI RETE AMBITO 18

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali

**❖ COAST TO COAST ACCORDO DI RETE AMBITO 18**

	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RE.SA.TUR. RETE ISTITUTI TECNICI CON SETTORE TURISMO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE PUGLIA DEGLI ISTITUTI TECNICI AD INDIRIZZO CAT - GEOMETRI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
--	--

**❖ RETE PUGLIA DEGLI ISTITUTI TECNICI AD INDIRIZZO CAT - GEOMETRI**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ "IL VELIERO PARLANTE" RETE DI SCOPO I.C. "G. FALCONE" - COPERTINO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ "BUONA VITA 2.0" - I.C. POLO 3 NARDÒ

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
---------------------------------	--

**❖ "BUONA VITA 2.0" - I.C. POLO 3 NARDÒ**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ READING SCRAPS STORIE DI CITTADINI ESEMPLARI – I.C. GALLIPOLI POLO2

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ FORUM PROVINCIALE DELLE ASSOCIAZIONI FAMILIARI DI LECCE – RETE IMMISCHIATI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
---------------------------------	--

❖ **FORUM PROVINCIALE DELLE ASSOCIAZIONI FAMILIARI DI LECCE – RETE IMMISCHIATI**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **MOIGE – MOVIMENTO ITALIANO GENITORI ONLUS PROGETTO CONTRO IL CYBER BULLISMO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **CISCO NETWORKING ACADEMY PROGRAM**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
---------------------------------	--

**❖ CISCO NETWORKING ACADEMY PROGRAM**

	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ PROGETTO NO NEET IN COLLABORAZIONE CON LA COMUNITÀ DI CAPODARCO DI FERMO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ VALUTAZIONE DIDATTICA IN UN SISTEMA COMPLESSO

Organizzare prove per classi parallele: modalità organizzative e tipologie di prove. Criteri e modalità di verifica e valutazione delle prove scritte e orali e revisione griglie 1. Predisposizioni delle programmazioni dipartimentali e dei piani di lavoro. Nuclei fondanti e obiettivi minimi di apprendimento. 2. Modalità e criteri delle verifiche e delle valutazioni: numero di verifiche periodiche, criteri di valutazione in relazione a obiettivi minimi. 3. Accordi per verifiche comuni: periodi e modalità; (es. costruzione di prove strutturate per classi parallele) 4. Definizione delle competenze in uscita per il biennio; 5. Strumenti e azioni per gli accertamenti di inizio di anno in riferimento ai livelli di conoscenze e di padronanza delle discipline: programmazione test d'ingresso; 6. Individuazione di massima di tematiche e nuclei culturali trasversali e pluridisciplinari (classi quinte); 7. BES e DSA: indicazioni relative alle singole discipline;

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ AUTO-AGGIORNAMENTO PER UNA DIDATTICA FUNZIONALE

Approfondimenti didattici e culturali in base alla tipologia di insegnamento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ AGGIORNAMENTO "COAST TO COAST" - AMBITO 18

Corsi di aggiornamento organizzati dalla Rete di Scopo delle Scuole facenti parte dell'Ambito 18, anche relativi alla sicurezza

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ DISLESSIA AMICA

Il Progetto ha l'obiettivo di ampliare le conoscenze metodologiche didattiche e organizzative dei docenti al fine di rendere la scuola realmente inclusiva per gli alunni con DSA.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• E-LEARNING



Formazione di Scuola/Rete	Progetto realizzato da Ass.ne Italiana Dislessia (AID)/MIUR
---------------------------	---

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE ATA TRIENNIO A.S. 2018/19, 2019/20, 2020/21

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ “LA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITÀ NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE” DI CUI ALLA L. 6 NOVEMBRE 2012, N.190, IL “RIORDINO DELLA DISCIPLINA RIGUARDANTE GLI OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ, TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA P

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ “LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI” (DPCM 22 FEBBRAIO 2013, RECANTE LE REGOLE TECNICHE IN MATERIA DI GENERAZIONE, APPOSIZIONE E VERIFICA DELLE FIRME ELETTRONICHE AVANZATE, QUALIFICATE E DIGITALI; DPCM 3 DICEMBRE 2013, RECANTE LE REGOLE TEC

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ COMPETENZE DIGITALI E PER L'INNOVAZIONE E PER L'INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA;

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori



	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **INCLUSIONE, DISABILITÀ, INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE:**

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola